

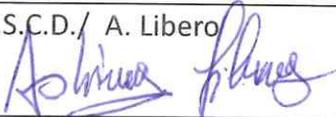
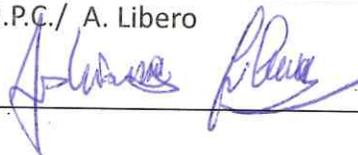
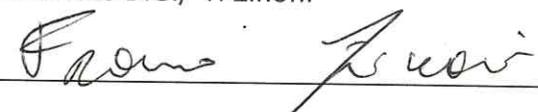
# ***Master budget 2015***

## ***di Arpa Emilia-Romagna***

***Articolazione dei budget di struttura per la realizzazione del piano annuale di attività***

<b>arpa</b> EMILIA-ROMAGNA	<i>Master budget 2015</i>	Rev. 0 del 24/04/2015
-------------------------------	---------------------------	--------------------------

**Master budget 2015**  
*di Arpa Emilia-Romagna*  
*Articolazione dei budget di struttura per la realizzazione del piano annuale di attività*

<b>Redazione</b>	<b>Verifica</b>	<b>Approvazione</b>
R.A.P.S.C.D./ A. Libero 	R.S.A.I.P.C./ A. Libero 	Sostituto D.G./ F. Zinoni 

## INDICE

<i>Executive summary</i> .....	<b>1</b>
<b>1. Articolazione del Master budget</b> .....	<b>2</b>
<b>2. Sezioni territoriali</b> .....	<b>3</b>
2.1. Piacenza .....	5
2.2. Parma .....	11
2.3. Reggio Emilia .....	16
2.4. Modena .....	21
2.5. Bologna .....	26
2.6. Ferrara .....	31
2.7. Ravenna.....	36
2.8. Forlì- Cesena .....	41
2.9. Rimini .....	46
<b>3. Strutture tematiche</b> .....	<b>51</b>
3.1. Struttura Oceanografica DAPHNE.....	52
3.2. Servizio Idro Meteo Clima .....	55
<b>4. Nodi di integrazione e supporto</b> .....	<b>59</b>
4.1. Direzione Generale .....	59
4.2. Direzione Amministrativa.....	65
4.3. Direzione Tecnica.....	68
<b>5. Allegato - Articolazione dei budget di previsione 2015 di Arpa-ER</b> .....	<b>75</b>

Documento redatto con riferimento agli indirizzi della Delibera 1/2014 dell'OIV regionale per gli enti e le aziende del SSR e per Arpa-ER.

## Executive summary

Il “Master budget” proposto mette in relazione il budget 2015 assegnato alle singole strutture organizzative di Arpa-ER (Sezioni territoriali, Strutture tematiche, nodi di integrazione/supporto) con i rispettivi obiettivi di performance.

Questi ultimi sono principalmente articolati come obiettivi di natura strategico-programmatica (esplicitati nel [Piano della performance 2015-2017 - anno 2015](#)) includendo altresì ulteriori declinazioni, di natura più operativa, a livello di singola struttura organizzativa (nodo).

L’articolazione del presente documento prevede, al **capitolo 1**, l’illustrazione delle modalità contabili adottate da Arpa-ER e dei principali riferimenti normativi per la definizione dei budget di nodo, ponendo a confronto valore e costi della produzione.

Il valore della produzione, attribuito secondo le modalità contabili-gestionali adottate da Arpa, alle sole strutture operative, Sezioni, Strutture tematiche, Direzione tecnica - Centri tematici regionali (CTR), include :

- la quota di trasferimenti regionali ripartita sui singoli nodi operativi;
- i ricavi diretti (contributi per attività e progetti specifici e ricavi da attività a tariffa e/o da convenzioni) attesi dai nodi operativi.

Il costo della produzione, invece, è rappresentato:

- da componenti dirette (acquisto di beni, costi per servizi, costi per godimento beni di terzi, costi del personale, oneri di gestione, ammortamenti) individuate per tutti i nodi;
- da componenti indirette (costi dei nodi di integrazione/supporto per la gestione dell’Ente: Direzione generale, Direzione amministrativa e parte della Direzione Tecnica – Aree di Coordinamento) “ribaltate” proporzionalmente sulle strutture organizzative di produzione.

Ai capitoli successivi, per singola struttura organizzativa (nodo), sono illustrate le principali priorità programmatiche per il 2015, la struttura organizzativa ed il personale presente, le declinazioni degli obiettivi assegnate, il quadro previsionale delle attività e la scheda di budget:

- nel **capitolo 2**, le 9 sezioni territoriali;
- nel **capitolo 3**, le 2 Strutture tematiche;
- nel **capitolo 4**, i 3 nodi di integrazione e supporto all’Agenzia.

Nel **capitolo 5** viene presentato il quadro complessivo del budget previsionale 2015 dell’Agenzia, che armonizza le singole schede di budget delle strutture organizzative e identifica come risultati “di rete” gli obiettivi di pareggio di bilancio e contenimento dei costi.

## 1. Articolazione del Master budget

Il presente documento è stato formulato sulla base della gestione per budget adottata da Arpa-ER, come indicato nel Titolo IV (Disciplina contabile) del [Regolamento generale](#) (approvato con DGR 124/2010, ai sensi dell'Art. 11 della L.R. 44/95), non applicandosi all'Agenzia il sistema di budget di cui alla DGR n.865 del 24 giugno 2013.

Il "Master Budget", per l'organizzazione produttiva e la struttura contabile di Arpa-ER, può essere interpretato come uno strumento di gestione e controllo dell'equilibrio economico generale d'esercizio dell'Agenzia, con riferimento al Bilancio di previsione dell'Ente. Quest'ultimo, definito anche Bilancio economico preventivo, è di fatto da intendersi come la composizione algebrica delle risultanze economico-operative attese dalle singole strutture (nodi) di Arpa, che trovano la loro sintesi nei rispettivi budget.

La negoziazione dei budget di nodo (come centri di ricavo o centri di spesa) all'interno dell'Agenzia è avvenuta secondo le modalità indicate nel sopracitato Titolo IV del Regolamento generale di Arpa-ER in coerenza con il [Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2015-2017 - Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2015](#) e con il [Programma triennale 2015-2017 e Programma annuale delle attività 2015](#), approvati con DDG nn° 94 e 97 del 23/12/2014.

Nella composizione dei dati economici dell'Agenzia operano:

- i nodi operativi territoriali, le strutture tematiche e la Direzione tecnica nella articolazione in Centri tematici regionali (CTR), individuati come centri di ricavo;
- i nodi centrali di supporto/integrazione Staff di Direzione generale e la Direzione amministrativa, definiti come centri di spesa.

Il "Master Budget" è quindi costituito dalle schede di budget dei singoli nodi della rete Arpa-ER, definite con riferimento alla loro tipologia (centri di ricavo, nodi ad operatività diretta, o centri di costo, nodi centrali integratori con funzioni di supporto indiretto alla produzione e di svolgimento di azioni generali di gestione dell'Ente) ed alla dimensione (produttiva, di supporto) della singola struttura.

Ai budget assegnati ai singoli nodi fanno riferimento anche le eventuali dotazioni finanziarie collegate alla realizzazione degli obiettivi facenti parte del [Piano della performance 2015-2017, anno 2015](#) su cui è impegnato il personale delle varie strutture.

Le modalità contabili adottate da Arpa-ER nella definizione dei budget di struttura (nodi) operano assegnando ai centri di ricavo (Sezioni, Strutture tematiche e Direzione tecnica - CTR) corrispettivi di ricavi prevalentemente da trasferimenti regionali che compensino i corrispondenti ribaltamenti dei costi dei nodi di supporto (Staff di Direzione generale, parte di Direzione Tecnica e Direzione amministrativa) come costi indiretti.

Tale modalità non esclude che anche ai i nodi di supporto sia assegnato uno specifico budget (come voci di spesa) con l'obiettivo di rispettarne i limiti ovvero di chiudere l'esercizio con una minore spesa.

L'allegato 5 esplicita la composizione del budget di previsione dell'Agenzia, mentre le schede di budget dei Nodi vengono presentate singolarmente per:

- ✚ le 9 Sezioni territoriali;
- ✚ le 2 Strutture tematiche;
- ✚ la Direzione generale -Staff;
- ✚ la Direzione amministrativa;
- ✚ la Direzione tecnica.

## 2. Sezioni territoriali

Di seguito si presentano le schede di sintesi delle 9 Sezioni territoriali, cui fa riferimento il relativo budget di nodo assegnato per l'esercizio 2015.

E' stato predisposto uno schema sintetico di illustrazione dell'attività programmata da ciascuna Sezione territoriale (estr. da: [Piano annuale delle attività 2015](#)), cui si riferisce il budget di previsione, che prevede:

- a. una breve enunciazione delle priorità e delle linee di indirizzo programmatiche individuate per l'anno 2015;
- b. l'articolazione dell'assetto organizzativo e del personale del nodo alla data del 01/01/2015 (n° unità di personale ed FTE<sup>1</sup> disponibili);
- c. il quadro di declinazione degli obiettivi strategico-programmatici e di nodo (rif.: [Piano della performance 2015-2017, anno 2015](#)) nella Sezione e nelle singole strutture organizzative di cui si compone;
- d. una sintesi delle principali "prestazioni driver dominanti" indicative della produzione programmata (servizi erogati) per il 2015 cui in corso d'anno, con frequenze diverse, si aggiungono poi ulteriori quote di attività da domande/richieste d'intervento non definibili in sede di preventivazione. Quali ulteriori elementi di riferimento vengono quindi riportati anche i dati complessivi di consuntivo delle prestazioni erogate nel biennio precedente (2014-2013); per un'analisi delle dinamiche afferenti ai vari ambiti operativi si rimanda invece ai trend (esaminati per il triennio 2012-2014) illustrati nel [Piano della performance 2015-2017, anno 2015](#) e più nel dettaglio per singola tipologia prestazionale nella [Relazione sulla performance 2014](#).

L'attività di previsione per l'anno 2015, in coerenza con il [Catalogo dei servizi di Arpa-ER](#), è articolata con suddivisione delle prestazioni in riferimento all'erogazione di:

- servizi *obbligatori*;
- servizi *non obbligatori/aggiuntivi*.

I **servizi obbligatori** includono, per tutte le Sezioni:

- il supporto tecnico per le autorizzazioni ambientali (pareri e relazioni, Autorizzazioni Integrate Ambientali A.I.A., controllo dei Rischi di Incidente Rilevante R.I.R.)
- il supporto tecnico agli Enti locali (PTCP, PSC, Varianti PRG, POC, RSA, VIA, Emas, Bilanci/Contabilità ambientali,.....);
- l'attività di controllo e vigilanza (ispezioni, campionamenti, misurazioni, etc.);
- le reti regionali di monitoraggio ambientale (osservative, valutative e modellistico previsionali);
- l'attività laboratoristica per servizi obbligatori (attività analitica per autorizzazioni ambientali, controllo/vigilanza, reti regionali di monitoraggio ambientale; attività analitica a supporto dei Dipartimenti Sanità Pubblica).

I **servizi non obbligatori/aggiuntivi** sono costituiti, invece, da:

- attività per studi/progetti provinciali, regionali, nazionali, UE a contributo specifico (inclusi osservatori ambientali grandi opere, quadri conoscitivi ambientali,...);

---

<sup>1</sup> Per *Full Time Equivalent* (FTE) si intende un'unità di impegno annuo di personale a tempo pieno. A differenza del numero di unità di personale, che "fotografa" gli addetti in forza al 01/01/2015 presso le singole strutture, il dato di FTE rappresenta una proiezione su base annua della disponibilità di unità lavorative a tempo pieno, favorendo la comparabilità tra dimensioni delle diverse strutture.

- monitoraggi ambientali locali e/o supporto/gestione osservatori territoriali, richiesti da committenze provinciali e/o comunali (ad esempio Osservatorio Rifiuti);
- attività laboratoristica per servizi non obbligatori/aggiuntivi (per supporto a studi/progetti e/o monitoraggi ambientali locali; per matrici ambientali, alimentari e prevenzione collettiva su specifica richiesta di pubblici/privati)

In alcune strutture territoriali sono presenti anche unità organizzative definite come **Centri Tematici Regionali (CTR)** che svolgono funzioni di presidio e coordinamento di tematiche specifiche a supporto di “servizi obbligatori” con riferimento all’intero territorio regionale, ponendosi altresì come punti di eccellenza tecnico-scientifica negli scambi esterni con la Regione e con altri enti territoriali od Organismi Istituzionali e di Ricerca.

Completa il quadro di programmazione della Sezione anche l’attività di comunicazione e diffusione/informazione di dati ambientali, eseguita con varie modalità.

Sono stati infine elencati alcuni progetti di particolare rilevanza in cui la Sezione sarà impegnata nel 2015.

A fronte della sintetica esposizione delle attività programmate, sopra richiamata, completata dal quadro dimensionale degli obiettivi in cui il personale delle diverse strutture organizzative della Sezione territoriale è impegnato, si riporta la **scheda di budget** assegnato **per il 2015**, così come definito a seguito della negoziazione tra disponibilità prevista di risorse e produzione programmata/da assicurare da parte del singolo nodo territoriale, in coerenza da un lato con i dati del [Bilancio di previsione 2015 dell’Agenzia](#) e dall’altro con il [Programma annuale di attività 2005](#).

## 2.1. Piacenza

### 2.1.1. Priorità 2015

La produzione e gli obiettivi di miglioramento, illustrati dettagliatamente nel [Programma annuale delle attività 2015](#), si riferiscono alle seguenti priorità:

- monitoraggio dell'ambiente attraverso la gestione delle reti: aria, acque, campi elettromagnetici, radioattività, pollini;
- indagini e controlli mirati su 5 impianti a biogas/biomasse;
- approfondimenti in tema di qualità dell'aria (misura dei metalli nel PM10 e determinazione di IPA e diossine in aria in alcuni punti critici);
- campi elettromagnetici (valutazione preventiva sui nuovi impianti e valutazione del contributo del nuovo impianto rispetto alla situazione in essere);
- rinnovi, modifiche ed ex-novo AIA a seguito delle modifiche introdotte dalla Direttiva 2010/75/UE;
- supporto al Comune di Piacenza in tema di rumore;
- recupero aree dismesse (ex ACNA, ecc.), in stretta collaborazione con i Comuni interessati;
- svassi delle dighe;
- centro di compostaggio Maserati;
- distribuzione sui terreni agricoli di sostanze odorigene;
- *decommissioning* dell'impianto Caorso - Centrale Nucleare;
- abbandono di rifiuti;
- mantenimento certificazioni (Rete Qualità Aria, analisi radiometriche e di laboratorio).

### 2.1.2. Organizzazione e personale

La Sezione di Piacenza è strutturata in 3 Servizi, 2 CTR e la Direzione Sezione con staff.

Strutture organizzative	Unità di personale	FTE
Servizio territoriale	25	25.0
Servizio sistemi ambientali	13	12.7
Servizio Laboratoristico	14	12.9
CTR – Radioattività ambientale <sup>2</sup>	5	5.0
CTR – Campi elettromagnetici <sup>3</sup>	5	4.8
Direzione sezione con staff	14	14.0
<b>Totale Sezione</b>	<b>76</b>	<b>74.4</b>

<sup>2</sup> Il CTR Radioattività Ambientale garantisce il presidio in materia di radiazioni ionizzanti a supporto dei nodi provinciali, dedicandosi alla gestione delle reti di monitoraggio dello stato ambientale, a specifiche esigenze di sviluppo di banche dati/catasti relativi, alla gestione di progetti ambientali, alla realizzazione di specifiche linee guida.

<sup>3</sup> Il CTR Radiazioni non ionizzanti (CEM) presidia, a livello di rete, le tematiche connesse ai campi elettromagnetici svolgendo un ruolo di supporto per i nodi operativi. Coordina il monitoraggio e la raccolta dati, le iniziative formative e quelle di sviluppo tecnologico e strumentale e comunica, a livello regionale, l'analisi dell'evoluzione dello stato dell'ambiente.

## 2.1.3. Obiettivi di struttura e di nodo assegnati (rif.: Piano della performance 2015-2017, anno 2015)

Azioni-obiettivo di struttura		
	Obiettivo	Totale
<b>Servizio territoriale (43 declinazioni)</b>	1 - Efficientamento presidio del territorio	7
	6 - Miglioramento tempi di risposta	1
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	1
	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	4
	N- Obiettivo di Nodo su consolidamento della performance operativa nell'attività di vigilanza e controllo	25
	N- Obiettivo di Nodo su registrazione reclami	5
<b>Servizio sistemi ambientali (35 declinazioni)</b>	1 - Efficientamento presidio del territorio	4
	4 - Sviluppo supporto tecnico elaborazione Piani di tutela ambientale	7
	5 - Progetti di ricerca	2
	6 - Miglioramento tempi di risposta	13
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	1
	10 - Implementazione applicativi software open source	6
	N- Obiettivo di Nodo su coordinamento dell'attività di educazione ambientale nei confronti di clienti esterni	1
	N- Obiettivo di Nodo su reti di monitoraggio pollini	1
<b>Servizio Laboratoristico (25 declinazioni)</b>	3 - Sviluppo certificazione attività e riorganizzazione della Rete Laboratoristica	1
	6 - Miglioramento tempi di risposta	14
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	3
	N- Obiettivo di Nodo su adeguamento ai nuovi limiti di rilevabilità previsti per le reti di monitoraggio acque	1
	N- Obiettivo di Nodo su coordinamento dell'attività di educazione ambientale nei confronti di clienti esterni	3
	N- Obiettivo di Nodo su piena operatività analisi isotopica e produzione report	2
	N- Obiettivo di Nodo su registrazione reclami	1
<b>CTR Radioattività Ambientale (12 declinazioni)</b>	6 - Miglioramento tempi di risposta	1
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	1
	10 - Implementazione applicativi software open source	4
	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	1
	N- Obiettivo di Nodo su miglioramento gestione magazzino/deposito	5

<b>CTR Campi Elettromagnetici (11 declinazioni)</b>	1 - Efficientamento presidio del territorio	3
	2 - Omogeneizzazione Vigilanza & Controllo	2
	6 - Miglioramento tempi di risposta	2
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	1
	10 - Implementazione applicativi software open source	1
	N- Obiettivo di Nodo su miglioramento gestione magazzino/deposito	1
	N- Obiettivo di Nodo su consolidamento della performance operativa nell'attività di vigilanza e controllo	1
<b>Direzione Sezione e staff (27 declinazioni)</b>	3 - Sviluppo certificazione attività e riorganizzazione della Rete Laboratoristica	1
	4 - Sviluppo supporto tecnico elaborazione Piani di tutela ambientale	1
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	1
	9 - Miglioramento efficacia processi di supporto	1
	10 - Implementazione applicativi software open source	3
	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	2
	12 - Miglioramento qualità e condizioni di fornitura servizi	2
	N- Obiettivo di Nodo su piena operatività analisi isotopica e produzione report	1
	N- Obiettivo di Nodo su mantenimento attività amministrativa	7
	N- Obiettivo di Nodo su registrazione reclami	2
N- Obiettivo di Nodo su miglioramento gestione magazzino/deposito	6	
<b>TOTALE DECLINAZIONI</b>		<b>153</b>

## 2.1.4. Principali prestazioni driver dominanti indicative della produzione prevista per il 2015

	PARERI	ISPEZIONI	CAMPIONAMENTI	VIDIMAZIONE REGISTRO	MISURE AUTOMATICHE	MISURE MANUALI	SOPRALLUOGHI	CAMPIONI ACCETTATI DA UTENTI ESTERNI	CAMPIONI ANALIZZATI DALLA SEZIONE	
SERVIZI OBBLIGATORI	ACQUA	209	238	602		1.318	344	1.448	914	
	ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI							107		
	AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO							145	15	
	AMIANTO	0	0	0				0		
	ARIA	65	124	110	85	126.684	595	180	110	286
	AUA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	65	0							
	CERTIFICAZIONI E STRUMENTI VOLONTARI									
	CONTROLLO DI QUALITA'							250	250	
	DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	7	0							
	EDUCAZIONE AMBIENTALE									
	ENERGIA	6	16	7			0		7	0
	FARMACI								0	
	GAS TOSSICI	0	0							
	IPPC	12	32	125		59.616	381	34	125	47
	MATERIALE ATIPICO								40	
	RADIAZIONI IONIZZANTI	0	5	167		0	20		167	
	RADIAZIONI NON IONIZZANTI	75	0			4.403	105	15		
	RIFIUTI	35	181	90			33		90	78
	RIR	0	0							
	RUMORE	60	20			0	10			
SITI CONTAMINATI	6	45	40			0		40	68	
SUOLO	1	92	60					60	0	
URBANISTICA ED EDILIZIA	55	0								
VIA	4	0								
<b>Totale Tipologia "servizio"</b>	<b>600</b>	<b>753</b>	<b>1.201</b>	<b>85</b>	<b>190.703</b>	<b>2.462</b>	<b>573</b>	<b>2.589</b>	<b>1.658</b>	
SERVIZI NON OBBLIGATORI	ACQUA			6			6	495	455	
	ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI							40		
	AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO							222	22	
	ARIA			32		18.000	100	60	32	
	CONTROLLO DI QUALITA'							20	20	
	ENERGIA									
	FARMACI							0		
	IDROMETEO			0				0	0	
	MATERIALE ATIPICO							220		
	OSSERVATORI AMBIENTALI			0				0	0	
	RADIAZIONI IONIZZANTI			5			25		5	
	RADIAZIONI NON IONIZZANTI					3.500	20	12		
	RIFIUTI								0	0
	RUMORE									
	SITI CONTAMINATI								0	0
SUOLO								0		
<b>Totale Tipologia "servizio"</b>			<b>43</b>		<b>21.500</b>	<b>145</b>	<b>78</b>	<b>1.034</b>	<b>497</b>	
<b>Totale Generale Sezione</b>	<b>600</b>	<b>753</b>	<b>1.244</b>	<b>85</b>	<b>212.203</b>	<b>2.607</b>	<b>651</b>	<b>3.623</b>	<b>2.155</b>	

Si riportano di seguito, quali ulteriori elementi di riferimento, i dati complessivi di consuntivo delle prestazioni erogate nel biennio precedente (2014-2013):

CONSUNTIVI ATTIVITA' biennio 2013-2014													
Sezione / Anni	PARERI	ISPEZIONI Totali	CAMPION.TI totali	VIDIMAZ. REGISTRI	MISURE AUTOMAT. Totale	MISURE MANUALI Totale	SOPRALL.GHI Totali	CAMPIONI ACCETTATI	CAMPIONI ANALIZZATI	CAMP. ZANZA-RA TIGRE	PRATICHE IN PD fuori o.u.	di cui in Cod. Rosso	ATTI SANZION.RI
PC-14	781	1.009	1.462	103	235.108	2.713	832	4.085	3.647		14	7	95
PC-13	1.013	1.003	1.500	100	239.740	2.742	752	4.056	3.794		27	15	142
<b>Media biennio '13-'14 PC</b>	<b>897</b>	<b>1.006</b>	<b>1.481</b>	<b>102</b>	<b>237.424</b>	<b>2.728</b>	<b>792</b>	<b>4.071</b>	<b>3.721</b>	<b>0</b>	<b>21</b>	<b>11</b>	<b>119</b>

Tra i progetti di particolare rilevanza nel 2015 si segnalano infine :

- programmi di ricerca sugli effetti dell'esposizione ai CEM, commissionata da Ministero dell'Ambiente e ISPRA (completamento del popolamento del database sugli elettrodotti, individuazione dei siti di studio a livello regionale ELF e RF, collaborazione per la predisposizione di protocolli tecnici operativi, misure nei siti individuati, formazione del personale);
- studio su tematiche della Strategia Marina (valutazione iniziale dello stato dell'ambiente marino e del conseguimento degli obiettivi prioritari della direttiva 2008/56/CE, come recepita dal D.Lgs. 190/2010), commissionato da ISPRA;
- approfondimento sull'origine del Cromo VI nei corpi idrici montani delle province di Piacenza e Parma, commissionato da Regione Emilia-Romagna;
- collaborazione e supporto tecnico-scientifico in materia di acustica alla Regione Emilia-Romagna.

## 2.1.5. Scheda di budget – Sez. PC

<b>A</b>	<b>Quota trasferimenti regionali attribuiti al nodo operativo</b>	<b>4.978.830</b>
<b>b.1</b>	Contributi per attività e progetti specifici Regione/Enti Locali/ altri Enti pubblici (Min., ASL, Prot. Civ., UE,..)	99.000
<b>b.2</b>	Ricavi da attività a tariffa e/o da Convenzioni	601.000
<b>B</b>	<b>Ricavi diretti</b>	<b>700.000</b>
<b>Valore della produzione (A+B)</b>		<b>5.678.830</b>
<b>C</b>	<b>Acquisto beni</b> (materiali di laboratorio, materiale vario, carburanti, vestiario)	104.890
<b>D</b>	<b>Costi per servizi</b> (riparazioni, manutenzioni, consulenze, incarichi di ricerca, collaborazio- ni, borse di studio, trasporti, utenze, servizi appaltati esternamente, aggior- namento professionale, trasferte, assicurazioni, servizi vari, buoni pasto)	705.830
<b>E</b>	<b>Costi per godimento beni di terzi</b> (noleggi - affitti)	7.750
<b>F</b>	<b>Costi del personale</b> (Stipendi, oneri, medico competente)	4.432.286
<b>G</b>	<b>Oneri div di gestione</b> (imposte, abbonamenti, contributi a enti pubblici)	7.500
<b>H</b>	<b>Ammortamenti</b>	150.000
<b>I</b>	<b>Costi della produzione di Nodo (C+D+E+F+G+H)</b>	<b>5.408.256</b>
<b>L</b>	<b>Quota costi delle strutture centrali attribuita al Nodo</b>	<b>940.488</b>
<b>Costi della produzione (I+L)</b>		<b>6.348.744</b>

## 2.2. Parma

### 2.2.1. Priorità 2015

La produzione e gli obiettivi di miglioramento, illustrati dettagliatamente nel [Programma Annuale 2015 delle attività](#), si riferiscono alle seguenti priorità:

- attività inerenti le aziende con Autorizzazione integrata ambientale (AIA);
- costante controllo del termovalorizzatore del PAIP;
- supporto all'Osservatorio per la Ditta Laterlite;
- gestione delle problematiche in merito alle segnalazioni, sia di privati cittadini che di comitati, su alcune ditte critiche presenti nella provincia;
- bonifica dei siti contaminati in cui Arpa è coinvolta (es. Sito Nazionale ex CIP- ex Carbochimica di Fidenza);
- presidio delle emissioni in atmosfera, degli scarichi idrici, delle emissioni acustiche e di rifiuti, e nello specifico supporto tecnico, qualora richieste, o per le operazioni di recupero di siti/territori;
- gestione delle reti di misura, valutazione dei controlli derivanti dalla rete di misura qualità dell'aria del PAIP e rete CEM del Comune di Parma.

Nell'ambito del quadro sopra illustrato le principali linee di indirizzo per il 2015 saranno le seguenti:

- ampliamento degli strumenti informatici a supporto della trasparenza nei confronti dei cittadini;
- qualità, procedure e istruzioni operative, che garantiscano tracciabilità e consistenza delle azioni effettuate;
- Green Public Procurement (GPP) - acquisti verdi della Pubblica Amministrazione - che vedrà la Sezione in prima linea nell'accedere a prodotti e servizi che abbiano un minore, o comunque un ridotto, effetto sulla salute umana e sull'ambiente e nel contempo indirizzandosi verso un risparmio mirato, all'interno della "mission" di tutela dell'ambiente insita nella natura stessa di Arpa.

### 2.2.2. Organizzazione e personale

La Sezione di Parma è strutturata in 3 Servizi (tra cui 1 Laboratorio tematico) e la Direzione Sezione con staff.

Strutture organizzative	Unità di personale	FTE
Servizio territoriale	26	25.0
Servizio sistemi ambientali	16	15.7
Servizio Laboratoristico Tematico	9	8.0
Direzione sezione con staff	11	11.0
<b>Totale Sezione</b>	<b>62</b>	<b>59.7</b>

## 2.2.3. Obiettivi di struttura e di nodo assegnati (rif.: Piano della performance 2015-2017, anno 2015)

Azioni-obiettivo di struttura		
	Obiettivo	Totale
<b>Servizio Territoriale (83 declinazioni)</b>	1 - Efficientamento presidio del territorio	4
	6 - Miglioramento tempi di risposta	24
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	3
	10 - Implementazione applicativi software open source	1
	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	26
	N - Obiettivo di Nodo su rapporto con i clienti interni ed esterni	25
<b>Servizio Sistemi Ambientali (47 declinazioni)</b>	1 - Efficientamento presidio del territorio	1
	2 - Omogeneizzazione Vigilanza & Controllo	2
	6 - Miglioramento tempi di risposta	10
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	5
	10 - Implementazione applicativi software open source	2
	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	9
	N - Obiettivo di Nodo su rapporto con i clienti interni ed esterni	16
	N - Obiettivo di Nodo su attivita' progettuale di ricerca (naz., reg., UE)	2
<b>Servizio Laboratoristico tematico Mutagenesi Ambientale (16 declinazioni)</b>	3 - Sviluppo certificazione attività e riorganizzazione della Rete Laboratoristica	2
	5 - Progetti di ricerca	1
	6 - Miglioramento tempi di risposta	1
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	1
	8 - Miglioramento logistica sedi	6
	9 - Miglioramento efficacia processi di supporto	1
	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	4
<b>Direzione Sezione e staff (17 declinazioni)</b>	1 - Efficientamento presidio del territorio	3
	6 - Miglioramento tempi di risposta	1
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	2
	8 - Miglioramento logistica sedi	1
	10 - Implementazione applicativi software open source	1
	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	1
	12 - Miglioramento qualità e condizioni di fornitura servizi	1
	N - Obiettivo di Nodo su rapporto con i clienti interni ed esterni	7
<b>TOTALE DECLINAZIONI</b>		<b>163</b>

## 2.2.4. Principali prestazioni driver dominanti indicative della produzione prevista per il 2015

	PARERI	ISPEZIONI	CAMPIONAMENTI	VIDIMAZIONE REGISTRO	MISURE AUTOMATICHE	MISURE MANUALI	SOPRALLUOGHI	CAMPIONI ACCETTATI DA UTENTI ESTERNI	CAMPIONI ANALIZZATI DALLA SEZIONE
SERVIZI OBBLIGATORI	ACQUA	218	374	556		348	333	2.534	58
	ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI							125	
	AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO							100	
	AMIANTO	0	20	2				2	
	ARIA	200	181	196	45	132.480	465	159	196
	AUA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	190	0						
	CERTIFICAZIONI E STRUMENTI VOLONTARI		5						
	CONTROLLO DI QUALITA'							0	0
	DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	4	5						
	EDUCAZIONE AMBIENTALE								
	ENERGIA	6	5	0			0		0
	FARMACI								0
	GAS TOSSICI	6	2						
	IPPC	70	30	39		0	0	0	39
	MATERIALE ATIPICO								0
	RADIAZIONI IONIZZANTI		2	0					0
	RADIAZIONI NON IONIZZANTI	150	23			2.700	105	6	
	RIFIUTI	18	298	13			0		13
	RIR								
	RUMORE	250	82			0	73		
	SITI CONTAMINATI	11	130	80			15		80
	SUOLO	20	88	2					2
	URBANISTICA ED EDILIZIA	35	0						
VIA	21	0							
<b>Totale Tipologia "servizio"</b>	<b>1.199</b>	<b>1.245</b>	<b>888</b>	<b>45</b>	<b>135.180</b>	<b>1.006</b>	<b>498</b>	<b>3.091</b>	<b>135</b>
SERVIZI NON OBBLIGATORI	ACQUA			12		12	12	232	
	ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI							0	
	AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO							150	
	ARIA			480		131.031	125	480	390
	CONTROLLO DI QUALITA'							0	0
	ENERGIA								
	FARMACI							0	
	IDROMETEO								
	MATERIALE ATIPICO							30	
	OSSERVATORI AMBIENTALI								
	RADIAZIONI IONIZZANTI								
	RADIAZIONI NON IONIZZANTI					1.500	10	3	
	RIFIUTI								0
	RUMORE								
SITI CONTAMINATI								0	
SUOLO								0	
<b>Totale Tipologia "servizio"</b>			<b>492</b>		<b>132.531</b>	<b>22</b>	<b>140</b>	<b>892</b>	<b>390</b>
<b>Totale Generale Sezione</b>	<b>1.199</b>	<b>1.245</b>	<b>1.380</b>	<b>45</b>	<b>267.711</b>	<b>1.028</b>	<b>638</b>	<b>3.983</b>	<b>525</b>

Si riportano di seguito, quali ulteriori elementi di riferimento, i dati complessivi di consuntivo delle prestazioni erogate nel biennio precedente (2014-2013):

CONSUNTIVI ATTIVITA' biennio 2013-2014													
Sezione / Anni	PARERI	ISPEZIONI Totali	CAMPION.TI totali	VIDIMAZ. REGISTRI	MISURE AUTOMAT. Totale	MISURE MANUALI Totale	SOPRALL.GHI Totali	CAMPIONI ACCETTATI	CAMPIONI ANALIZZATI	CAMP. ZANZARA TIGRE	PRATICHE IN PD fuori o.u.	di cui in Cod. Rosso	ATTI SANZION.RI
PR-14	1.442	1.225	2.198	72	291.695	2.728	915	5.041	570		45	24	197
PR-13	1.346	1.480	1.958	77	235.302	2.016	796	4.765	461		74	44	238
Media biennio '13-'14 PR	1.394	1.353	2.078	75	263.499	2.372	856	4.903	516	0	60	34	218

Tra i progetti di particolare rilevanza, correlati principalmente al Laboratorio Tematico di Mutagenesi Ambientale, si segnalano infine per il 2015:

- attività volte al mantenimento della certificazione secondo le Buone Pratiche di Laboratorio (BPL), conseguita dal CdS COMETA nel 2013, al fine di soddisfare le richieste di analisi da parte di Ditte/Industrie, nell'ambito del Regolamento REACH (Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals) (CE) n° 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- attività volte al rinnovo della certificazione secondo le Buone Pratiche di Laboratorio (BPL) in seguito a seconda Visita Ispettiva dal Ministero prevista per ottobre 2015;
- Progetto Regionale "Supersito": chiusura dei campioni rimasti aperti a fine 2014 e completamento delle attività previste per il 2015 dall'Attività 1: "Valutazione comparata della genotossicità dell'aerosol urbano: PM2,5 e PM1 e fase gassosa" della Linea Progettuale 4: "Tossicologia Predittiva" ;
- prosecuzione dell'attività della Rete Regionale di "Monitoraggio della mutagenicità del particolato atmosferico in ambiente urbano", costituita da 5 nodi: Piacenza, Parma, Bologna, Ferrara e Rimini;
- stesura e invio del report annuale alla Provincia di Parma relativo al monitoraggio della mutagenicità del PM2,5 campionato a Parma e pubblicazione dello stesso sul sito web della Mutagenesi ambientale;
- esecuzione di test di mutagenesi su campioni di PM2,5 e di suoli prelevati nell'area circostante l'impianto di incenerimento di rifiuti di Parma, come previsto dal Piano di Monitoraggio Ambientale "Post-Operam" del Polo Ambientale Integrato per la gestione dei rifiuti dell'ATO di Parma (Delib. Giunta Provinciale n. 938 del 15/10/2008) con stesura di relazione tecnica;
- esecuzione di test di mutagenesi su diverse matrici, anche nell'ambito del REACH.

## 2.2.5. Scheda di budget – Sez. PR

<b>A</b>	<b>Quota trasferimenti regionali attribuiti al nodo operativo</b>	<b>4.000.150</b>
<b>b.1</b>	Contributi per attività e progetti specifici Regione/Enti Locali/ altri Enti pubblici (Min., ASL, Prot. Civ., UE,..)	187.000
<b>b.2</b>	Ricavi da attività a tariffa e/o da Convenzioni	413.000
<b>B</b>	<b>Ricavi diretti</b>	<b>600.000</b>
<b>Valore della produzione (A+B)</b>		<b>4.600.150</b>
<b>C</b>	<b>Acquisto beni</b> (materiali di laboratorio, materiale vario, carburanti, vestiario)	47.000
<b>D</b>	<b>Costi per servizi</b> (riparazioni, manutenzioni, consulenze, incarichi di ricerca, collaborazio- ni, borse di studio, trasporti, utenze, servizi appaltati esternamente, aggiorn- amento professionale, trasferte, assicurazioni, servizi vari, buoni pasto)	519.400
<b>E</b>	<b>Costi per godimento beni di terzi</b> (noleggi - affitti)	7.100
<b>F</b>	<b>Costi del personale</b> (Stipendi, oneri, medico competente)	3.091.803
<b>G</b>	<b>Oneri div di gestione</b> (imposte, abbonamenti, contributi a enti pubblici)	27.000
<b>H</b>	<b>Ammortamenti</b>	120.000
<b>I</b>	<b>Costi della produzione di Nodo (C+D+E+F+G+H)</b>	<b>3.812.303</b>
<b>L</b>	<b>Quota costi delle strutture centrali attribuita al Nodo</b>	<b>757.599</b>
<b>Costi della produzione (I+L)</b>		<b>4.569.902</b>

## 2.3. Reggio Emilia

### 2.3.1. Priorità 2015

La produzione e gli obiettivi di miglioramento, illustrati dettagliatamente nel [Programma Annuale 2015 delle attività](#), si riferiscono alle seguenti priorità:

- Mantenimento tempi risposta < 30 gg per i pareri;
- Rinnovamento conseguente all'introduzione di nuove tecnologie con seria limitazione di quelle più datate;
- Attività istruttoria relativamente all'Autorizzazione Unica Ambientale;
- Vigilanza e controllo su comparti impattanti presenti nel territorio (discariche, settore energetico, ceramico, verniciature, siti contaminati, zootecnia, impianti biogas, terre e rocce da scavo);
- Mantenimento tempi risposta complessivi sui livelli attualmente raggiunti per l'attività laboratoristica;
- Attività di monitoraggio e supporto tecnico: gestione delle reti regionali relativamente ad aria, acque e campi elettromagnetici, monitoraggio area di Quattro Castella interessata dall'inquinamento da Cromo esavalente;
- Ampliamento accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005;
- Mantenimento certificazione ISO 9001:2008 per la gestione della rete di monitoraggio Qualità dell'aria e sviluppo certificazione applicata ad alcuni processi del Servizio Territoriale;
- Aggiornamento Documento di Valutazione dei Rischi, con conseguente aggiornamento procedure sicurezza;
- Rapporti con il Dipartimento di Sanità Pubblica;
- Formazione e Rapporti con scuole e università;
- Progetti finanziati specifici.

### 2.3.2. Organizzazione e personale

La Sezione di Reggio Emilia è strutturata in 3 Servizi (tra cui 1 Laboratorio integrato) e la Direzione Sezione con staff.

Strutture organizzative	Unità di personale	FTE
Servizio territoriale	30	28.5
Servizio sistemi ambientali	13	12.3
Servizio Laboratoristico Integrato	41	40.3
Direzione Sezione con staff	17	16.8
<b>Totale Sezione</b>	<b>101</b>	<b>97.9</b>

## 2.3.3. Obiettivi di struttura e di nodo assegnati (rif.: Piano della performance 2015-2017, anno 2015)

	Azioni-obiettivo di struttura	
	Obiettivo	Totale
<b>Servizio Territoriale</b> <i>(64 declinazioni)</i>	1 - Efficientamento presidio del territorio	32
	6 - Miglioramento tempi di risposta	29
	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	3
<b>Servizio Sistemi Ambientali</b> <i>(19 declinazioni)</i>	2 - Omogeneizzazione Vigilanza & Controllo	2
	4 - Sviluppo supporto tecnico elaborazione Piani di tutela ambientale	1
	5 - Progetti di ricerca	3
	6 - Miglioramento tempi di risposta	12
	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	1
<b>Servizio laboratoristico Integrato</b> <i>(57 declinazioni)</i>	3 - Sviluppo certificazione attività e riorganizzazione della Rete Laboratoristica	20
	6 - Miglioramento tempi di risposta	35
	N - Obiettivo di Nodo su miglioramento processi analitici delle acque destinate al consumo umano e di piscina	1
	N - Obiettivo di Nodo su valutazione della possibilità di implementare la tecnica PCR nelle analisi microbiologiche	1
<b>Direzione Sezione e staff</b> <i>(19 declinazioni)</i>	3 - Sviluppo certificazione attività e riorganizzazione della Rete Laboratoristica	1
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	1
	10 - Implementazione applicativi software open source	2
	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	13
	12 - Miglioramento qualità e condizioni di fornitura servizi	1
	N - Obiettivo di Nodo su attività di innovazione strumentale e logistica	1
<b>TOTALE DECLINAZIONI</b>		<b>159</b>

## 2.3.4. Principali prestazioni driver dominanti indicative della produzione prevista per il 2015

	PARERI	ISPEZIONI	CAMPIONAMENTI	VIDIMAZIONE REGISTRO	MISURE AUTOMATICHE	MISURE MANUALI	SOPRALLUOGHI	CAMPIONI ACCETTATI DA UTENTI ESTERNI	CAMPIONI ANALIZZATI DALLA SEZIONE	
SERVIZI OBBLIGATORI	ACQUA	223	452	489		500		2.739	6.224	
	ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI									
	AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO							220	745	
	AMIANTO								65	
	ARIA	160	302	215		160.000	885	215	104	
	AUA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE									
	CERTIFICAZIONI E STRUMENTI VOLONTARI									
	CONTROLLO DI QUALITA'							850	850	
	DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	25	21							
	EDUCAZIONE AMBIENTALE									
	ENERGIA	6	16							
	FARMACI									
	GAS TOSSICI									
	IPPC	45	65	116			145		116	315
	MATERIALE ATIPICO								120	321
	RADIAZIONI IONIZZANTI			15					15	
	RADIAZIONI NON IONIZZANTI	145	20			15.000	90			
	RIFIUTI	15	424	28					28	56
	RIR									
	RUMORE	70	105				125			
SITI CONTAMINATI	3	75	93					93	219	
SUOLO		310	38					38	100	
URBANISTICA ED EDILIZIA	30									
VIA	10	3								
<b>Totale Tipologia "servizio"</b>	<b>732</b>	<b>1.793</b>	<b>994</b>		<b>175.000</b>	<b>1.745</b>		<b>4.434</b>	<b>8.999</b>	
SERVIZI NON OBBLIGATORI	ACQUA			51		36		1.521	1.797	
	ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI									
	AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO							2.480	3.643	
	ARIA					8.000				
	CONTROLLO DI QUALITA'									
	ENERGIA									
	FARMACI									
	IDROMETEO									
	MATERIALE ATIPICO							800	1.139	
	OSSERVATORI AMBIENTALI								0	
	RADIAZIONI IONIZZANTI									
	RADIAZIONI NON IONIZZANTI					1.000	10			
	RIFIUTI								0	
	RUMORE					1.500				
SITI CONTAMINATI								0		
SUOLO								0		
<b>Totale Tipologia "servizio"</b>			<b>51</b>		<b>10.500</b>	<b>46</b>		<b>4.801</b>	<b>6.579</b>	
<b>Totale Generale Sezione</b>	<b>732</b>	<b>1.793</b>	<b>1.045</b>		<b>185.500</b>	<b>1.791</b>		<b>9.235</b>	<b>15.578</b>	

Si riportano di seguito, quali ulteriori elementi di riferimento, i dati complessivi di consuntivo delle prestazioni erogate nel biennio precedente (2014-2013):

CONSUNTIVI ATTIVITA' biennio 2013-2014													
Sezione / Anni	PARERI	ISPEZIONI Totali	CAMPION.TI totali	VIDIMAZI. REGISTRI	MISURE AUTOMAT. Totale	MISURE MANUALI Totale	SOPRALL.GHI Totali	CAMPIONI ACCETTATI	CAMPIONI ANALIZZATI	CAMP. ZANZARA TIGRE	PRATICHE IN PD fuori o.u.	di cui in Cod. Rosso	ATTI SANZION.RI
RE-14	692	1.865	1.207	158	190.940	2.432	621	10.847	18.123	5.394	21	16	222
RE-13	1.033	1.703	1.181	142	198.922	1.894	633	11.368	19.002	5.653	30	26	243
Media biennio '13-'14 RE	863	1.784	1.194	150	194.931	2.163	627	11.108	18.563	5.524	26	21	233

Tra i progetti di particolare rilevanza per il 2015 si segnalano infine:

- Progetto di collaborazione con il Servizio Risanamento Atmosferico, Acustico, Elettromagnetico della Regione Emilia-Romagna in materia di acustica;
- Progetto per il supporto tecnico alla Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, per la stesura della mappatura acustica delle strade provinciali con traffico superiore a 3 milioni di veicoli l'anno, ai sensi del DLgs 194/2005;
- Monitoraggio delle acque destinate ad uso irriguo nella rete del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale;
- Progetto LIFE RII "Riqualificazione integrata idraulico-ambientale dei RII appartenenti alla fascia pedemontana dell'Emilia-Romagna" (probabile proroga al 2016), commissionato da Regione Emilia-Romagna;
- Progetto LIFE RINASCE "Riqualificazione naturalistica per la sistemazione integrata idraulico-ambientale dei canali emiliani", commissionato da Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale;
- Progetto per la definizione dei carichi di nutrienti e di sostanze prioritarie veicolati dal fiume Po nel mare Adriatico, promosso da Regione Emilia-Romagna;
- Convenzione sul monitoraggio della matrice acque sotterranee potenzialmente influenzata dalla presenza del polo estrattivo EN008 "Spalletti" in comune di Montecchio Emilia;
- Monitoraggio del polo estrattivo EN008 "Spalletti" in comune di Montecchio Emilia, promosso dal Comune di Montecchio Emilia (campionamento ed analisi con frequenza semestrale di 9 piezometri all'interno dell'area e realizzazione di un report annuale );
- Gestione staz. Monitoraggio CEM c/o CGIL RE commissionato da CGIL RE (Immobiliare Nova);
- Collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia nella conduzione di una indagine epidemiologica sull'esposizione della popolazione ai campi magnetici prodotti dagli elettrodotti nelle province di Parma, Reggio Emilia, Modena e Catania;
- Progetto NOCSE : controlli microbiologici e chimici su matrice acqua adibita al consumo umano per l'Ospedale di Baggiovara.

## 2.3.5. Scheda di budget – Sez. RE

<b>A</b>	<b>Quota trasferimenti regionali attribuiti al nodo operativo</b>	<b>6.606.225</b>
<b>b.1</b>	Contributi per attività e progetti specifici Regione/Enti Locali/ altri Enti pubblici (Min., ASL, Prot. Civ., UE,..)	85.000
<b>b.2</b>	Ricavi da attività a tariffa e/o da Convenzioni	1.155.000
<b>B</b>	<b>Ricavi diretti</b>	<b>1.240.000</b>
<b>Valore della produzione (A+B)</b>		<b>7.846.225</b>
<b>C</b>	<b>Acquisto beni</b> (materiali di laboratorio, materiale vario, carburanti, vestiario)	231.500
<b>D</b>	<b>Costi per servizi</b> (riparazioni, manutenzioni, consulenze, incarichi di ricerca, collaborazio- ni, borse di studio, trasporti, utenze, servizi appaltati esternamente, aggior- namento professionale, trasferte, assicurazioni, servizi vari, buoni pasto)	957.000
<b>E</b>	<b>Costi per godimento beni di terzi</b> (noleggi - affitti)	2.500
<b>F</b>	<b>Costi del personale</b> (Stipendi, oneri, medico competente)	5.095.028
<b>G</b>	<b>Oneri div di gestione</b> (imposte, abbonamenti, contributi a enti pubblici)	5.000
<b>H</b>	<b>Ammortamenti</b>	200.000
<b>I</b>	<b>Costi della produzione di Nodo (C+D+E+F+G+H)</b>	<b>6.491.028</b>
<b>L</b>	<b>Quota costi delle strutture centrali attribuita al Nodo</b>	<b>1.248.354</b>
<b>Costi della produzione (I+L)</b>		<b>7.739.382</b>

## 2.4. Modena

### 2.4.1. Priorità 2015

La produzione e gli obiettivi di miglioramento, illustrati dettagliatamente nel [Programma Annuale 2015 delle attività](#), si riferiscono alle seguenti priorità:

- supporto tecnico per le autorizzazioni ambientali – pareri (riduzione del “tempo di risposta cliente”);
- contributo istruttorio per Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA);
- vigilanza e controllo degli insediamenti a maggiore impatto (es. impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti, comparto ceramico, verniciature);
- servizio permanente di vigilanza ambientale e pronta disponibilità per i seguenti ambiti di intervento: inquinamento di corpi idrici superficiali e sotterranei; inconvenienti ambientali da utilizzo di deiezioni animali; emissione di inquinanti in atmosfera, accidentali e non; ritrovamento di rifiuti abbandonati; incidenti stradali o ferroviari con sversamento di sostanze pericolose; incidenti connessi con la presenza di materiale radioattivo; incendi in insediamenti produttivi; piani provinciali di Protezione Civile; piani di emergenza per le Aziende a rischio di incidente rilevante; piano nazionale di Emergenza Nucleare; supporto analitico alle strutture sanitarie competenti in caso di sospetta tossi-infezione alimentare e/o intossicazione da funghi.

### 2.4.2. Organizzazione e personale

La Sezione di Modena è strutturata in 3 Servizi, 1 CTR e la Direzione Sezione con staff.

<b>Strutture organizzative</b>	<b>Unità di personale</b>	<b>FTE</b>
Servizio territoriale	39	38.8
Servizio sistemi ambientali	14	13.3
Servizio Laboratoristico	6	5.5
CTR Emissioni Industriali <sup>4</sup>	4	4.0
Direzione Sezione con staff	13	13.0
<b>Totale Sezione</b>	<b>76</b>	<b>74.6</b>

<sup>4</sup> Il CTR Emissioni Industriali risponde dell'uniformazione su scala regionale delle attività di controllo ed istruttoria riguardanti la materia specifica, con particolare riferimento alla normativa IPPC. Gestisce direttamente e/o coordina le attività di controllo e di istruttoria secondo gli obiettivi e le linee definiti dalla Direzione tecnica ed in conformità alla normativa di settore. Su indicazione del Direttore di nodo garantisce il controllo delle emissioni del comparto produttivo a livello locale. Garantisce il supporto specialistico ai nodi operativi provinciali delle altre Sezioni, in caso di gestione di interventi emergenziali che coinvolgano gli impianti di competenza.

## 2.4.3. Obiettivi di struttura e di nodo assegnati (rif.: Piano della performance 2015-2017, anno 2015)

	Azioni-obiettivo di struttura	
	Obiettivo	Totale
<b>Servizio Territoriale</b> <i>(90 declinazioni)</i>	1 - Efficientamento presidio del territorio	44
	6 - Miglioramento tempi di risposta	37
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	4
	9 - Miglioramento efficacia processi di supporto	1
	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	4
<b>Servizio Sistemi Ambientali</b> <i>(30 declinazioni)</i>	1 - Efficientamento presidio del territorio	1
	2 - Omogeneizzazione Vigilanza & Controllo	4
	4 - Sviluppo supporto tecnico elaborazione Piani di tutela ambientale	1
	6 - Miglioramento tempi di risposta	14
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	10
<b>Servizio Laboratoristico</b> <i>(20 declinazioni)</i>	6 - Miglioramento tempi di risposta	8
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	2
	10 - Implementazione applicativi software open source	1
	N - Obiettivo di Nodo su consolidamento interoperatività sulla attività analitica	5
	N - Obiettivo di Nodo su verifica corretta applicazione contratto Global Service	4
<b>CTR Emissioni Industriali</b> <i>(12 declinazioni)</i>	1 - Efficientamento presidio del territorio	8
	6 - Miglioramento tempi di risposta	4
<b>Direzione Sezione e staff</b> <i>(25 declinazioni)</i>	1 - Efficientamento presidio del territorio	1
	6 - Miglioramento tempi di risposta	5
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	1
	10 - Implementazione applicativi software open source	2
	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	1
	12 - Miglioramento qualità e condizioni di fornitura servizi	1
	N - Obiettivo di Nodo su rapporto con i clienti interni ed esterni	13
	N - Obiettivo di Nodo su verifica corretta applicazione contratto Global Service	1
<b>TOTALE DECLINAZIONI</b>		<b>177</b>

## 2.4.4. Principali prestazioni driver dominanti indicative della produzione prevista per il 2015

	PARERI	ISPEZIONI	CAMPIONAMENTI	VIDIMAZIONE REGISTRO	MISURE AUTOMATICHE	MISURE MANUALI	SOPRALLUOGHI	CAMPIONI ACCETTATI DA UTENTI ESTERNI	CAMPIONI ANALIZZATI DALLA SEZIONE	
SERVIZI OBBLIGATORI	ACQUA	215	657	509		614	313	2.719	44	
	ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI							140		
	AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO							360		
	AMIANTO		38	16				16		
	ARIA	201	340	98	135	212.000	891	86	103	292
	AUA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	5								
	CERTIFICAZIONI E STRUMENTI VOLONTARI									0
	CONTROLLO DI QUALITA'								5	5
	DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	23	5							
	EDUCAZIONE AMBIENTALE									
	ENERGIA	19								17
	FARMACI									0
	GAS TOSSICI		1							
	IPPC	45	98	1.439		88.560	2.358	310	1.439	1.338
	MATERIALE ATIPICO									47
	RADIAZIONI IONIZZANTI			12						12
	RADIAZIONI NON IONIZZANTI	318	8			6.528	73	9		
	RIFIUTI	10	155	38					38	0
	RIR		3							
	RUMORE	295	45			168	110			
SITI CONTAMINATI	17	175	208					208	0	
SUOLO		118	3					3		
URBANISTICA ED EDILIZIA	100									
VIA	9	1								
<b>Totale Tipologia "servizio"</b>	<b>1.257</b>	<b>1.644</b>	<b>2.323</b>	<b>135</b>	<b>307.256</b>	<b>4.046</b>	<b>718</b>	<b>5.090</b>	<b>1.696</b>	
SERVIZI NON OBBLIGATORI	ACQUA							278		
	ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI							0		
	AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO							775		
	ARIA			15			5	3	20	123
	CONTROLLO DI QUALITA'							0	0	
	ENERGIA									
	FARMACI							0		
	IDROMETEO									
	MATERIALE ATIPICO							45		
	OSSERVATORI AMBIENTALI									
	RADIAZIONI IONIZZANTI									
	RADIAZIONI NON IONIZZANTI					2.208	16	5		
	RIFIUTI								0	0
	RUMORE									
SITI CONTAMINATI								0		
SUOLO								0		
<b>Totale Tipologia "servizio"</b>			<b>15</b>		<b>2.208</b>	<b>21</b>	<b>8</b>	<b>1.118</b>	<b>123</b>	
<b>Totale Generale Sezione</b>	<b>1.257</b>	<b>1.644</b>	<b>2.338</b>	<b>135</b>	<b>309.464</b>	<b>4.067</b>	<b>726</b>	<b>6.208</b>	<b>1.819</b>	

Si riportano di seguito, quali ulteriori elementi di riferimento, i dati complessivi di consuntivo delle prestazioni erogate nel biennio precedente (2014-2013):

CONSUNTIVI ATTIVITA' biennio 2013-2014													
Sezione / Anni	PARERI	ISPEZIONI Totali	CAMPION.TI totali	VIDIMAZ. REGISTRI	MISURE AUTOMAT. Totale	MISURE MANUALI Totale	SOPRALL.GHI Totali	CAMPIONI ACCETTATI	CAMPIONI ANALIZZATI	CAMP. ZANZARA TIGRE	PRATICHE IN PD fuori o.u.	di cui in Cod. Rosso	ATTI SANZION.RI
MO-14	1.466	2.057	2.707	152	335.448	5.167	778	6.870	1.853	4.540	46	15	191
MO-13	1.886	2.057	2.719	129	307.614	5.018	847	7.454	1.753	4.272	72	27	140
Media biennio '13-'14 MO	1.676	2.057	2.713	141	321.531	5.093	813	7.162	1.803	4.406	59	21	166

Tra i progetti di particolare rilevanza per il 2015 si segnalano infine:

- Progetto "Piano cave" per il supporto tecnico per la gestione ed il controllo dell'attività di monitoraggio nei poli ed ambiti individuati dal PIAE della provincia di Modena;
- Progetto di aggiornamento della modellistica di flusso delle acque sotterranee della provincia di Modena, promosso da ATERSIR;
- Progetto specifico sul monitoraggio macrofite acquatiche ante/post operam degli interventi di riqualificazione previsti su 4 canali della bassa pianura reggiana e modenese, promosso dal Consorzio di bonifica dell'Emilia centrale;
- Progetto Elettrodotti sulla definizione di 3 fasce di esposizione relative ad elettrodotti di AT e AAT per Studio Epidemiologico caso-controllo nei Comuni di Parma, Reggio Emilia, Modena e Catania, promosso dall'Università di Modena e Reggio Emilia.

## 2.4.5. Scheda di budget – Sez. MO

<b>A</b>	<b>Quota trasferimenti regionali attribuiti al nodo operativo</b>	<b>5.034.751</b>
<b>b.1</b>	Contributi per attività e progetti specifici Regione/Enti Locali/ altri Enti pubblici (Min., ASL, Prot. Civ., UE,..)	8.000
<b>b.2</b>	Ricavi da attività a tariffa e/o da Convenzioni	822.000
<b>B</b>	<b>Ricavi diretti</b>	<b>830.000</b>
<b>Valore della produzione (A+B)</b>		<b>5.864.751</b>
<b>C</b>	<b>Acquisto beni</b> (materiali di laboratorio, materiale vario, carburanti, vestiario)	75.800
<b>D</b>	<b>Costi per servizi</b> (riparazioni, manutenzioni, consulenze, incarichi di ricerca, collaborazio- ni, borse di studio, trasporti, utenze, servizi appaltati esternamente, aggiorn- amento professionale, trasferte, assicurazioni, servizi vari, buoni pasto)	668.200
<b>E</b>	<b>Costi per godimento beni di terzi</b> (noleggi - affitti)	7.500
<b>F</b>	<b>Costi del personale</b> (Stipendi, oneri, medico competente)	3.916.722
<b>G</b>	<b>Oneri div di gestione</b> (imposte, abbonamenti, contributi a enti pubblici)	12.000
<b>H</b>	<b>Ammortamenti</b>	150.000
<b>I</b>	<b>Costi della produzione di Nodo (C+D+E+F+G+H)</b>	<b>4.830.222</b>
<b>L</b>	<b>Quota costi delle strutture centrali attribuita al Nodo</b>	<b>949.826</b>
<b>Costi della produzione (I+L)</b>		<b>5.780.047</b>

## 2.5. Bologna

### 2.5.1. Priorità 2015

La produzione e gli obiettivi di miglioramento, illustrati dettagliatamente nel Programma Annuale 2015 delle attività, si riferiscono alle seguenti priorità:

- *Campi Elettromagnetici*: attività istruttoria relativa alle Stazioni Radio Base;
- *Qualità dell'aria*: acquisizione di un campionatore per la determinazione delle aldeidi (trattandosi di una rete nazionale questa si avvale della collaborazione di diverse ARPA regionali, i dispositivi di campionamento saranno forniti dall'Arpa Veneto);
- *Attività di vigilanza sul territorio*: sopralluoghi e ispezioni riferiti ai principali fattori di pressione ambientale; superamento delle ispezioni in urgenza pianificando attività ispettive su ambiti di attività che storicamente hanno evidenziato situazioni di criticità (chimica, galvaniche, fonderie, impianti di trattamento rifiuti e discariche, allevamenti e ceramiche); controllo su impianti di produzione energia da fonti rinnovabili con particolare riferimento agli impianti di digestione anaerobica alimentati a biomasse (impianti a biogas);
- *Messa a regime della Rete di Monitoraggio della qualità Ambientale per le acque superficiali* e completamento del percorso di formazione;
- *Gestione degli impatti derivanti da rumore dell'Autodromo di Imola* : validazione dei dati, partecipazione al tavolo tecnico, verifica dei sistemi di monitoraggio della società di gestione dell'autodromo, valutazione di ulteriori monitoraggi conoscitivi presso i recettori sensibili presenti in prossimità dell'infrastruttura ad implementazione di quanto già effettuato nel corso del 2014;
- *Supporto tecnico per gli Enti Locali in materia di applicazione dell'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)*.

### 2.5.2. Organizzazione e personale

La Sezione di Bologna è strutturata in 3 Servizi (tra cui 1 Laboratorio integrato) e la Direzione Sezione con staff.

<b>Strutture organizzative</b>	<b>Unità di personale</b>	<b>FTE</b>
Servizio territoriale	51	47.8
Servizio sistemi ambientali	26	25.6
Servizio Laboratoristico Integrato	39	37.2
Direzione Sezione con staff	16	16.0
<b>Totale Sezione</b>	<b>132</b>	<b>126.6</b>

## 2.5.3. Obiettivi di struttura e di nodo assegnati (rif.: Piano della performance 2015-2017, anno 2015)

Azioni-obiettivo di struttura		
	Obiettivo	Totale
<b>Servizio Territoriale (152 declinazioni)</b>	1 - Efficientamento presidio del territorio	85
	2 - Omogeneizzazione Vigilanza & Controllo	1
	6 - Miglioramento tempi di risposta	2
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	4
	8 - Miglioramento logistica sedi	1
	10 - Implementazione applicativi software open source	1
	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	56
	N - Obiettivo di Nodo su rapporto con i clienti interni ed esterni	2
<b>Servizio Sistemi Ambientali (84 declinazioni)</b>	1 - Efficientamento presidio del territorio	1
	2 - Omogeneizzazione Vigilanza & Controllo	8
	4 - Sviluppo supporto tecnico elaborazione Piani di tutela ambientale	1
	6 - Miglioramento tempi di risposta	7
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	11
	10 - Implementazione applicativi software open source	11
	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	2
	12 - Miglioramento qualità e condizioni di fornitura servizi	41
	N - Obiettivo di Nodo su rapporto con i clienti interni ed esterni	1
	N - Obiettivo di Nodo su confronto sulle procedure di campionamento di Bentos tra quattro regioni del nord Italia	1
<b>Servizio laboratoristico Integrato (66 declinazioni)</b>	1 - Efficientamento presidio del territorio	33
	3 - Sviluppo certificazione attività e riorganizzazione della Rete Laboratoristica	6
	6 - Miglioramento tempi di risposta	14
	12 - Miglioramento qualità e condizioni di fornitura servizi	3
	N - Obiettivo di Nodo su rapporto con i clienti interni ed esterni	5
	N - Obiettivo di Nodo su presidio delle attività di accettazione campioni a fronte di emergenza organizzativa	5
<b>Direzione Sezione e staff (22 declinazioni)</b>	1 - Efficientamento presidio del territorio	4
	6 - Miglioramento tempi di risposta	1
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	1
	10 - Implementazione applicativi software open source	2
	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	14
<b>TOTALE DECLINAZIONI</b>		<b>324</b>

## 2.5.4. Principali prestazioni driver dominanti indicative della produzione prevista per il 2015

	PARERI	ISPEZIONI	CAMPIONAMENTI	VIDIMAZIONE REGISTRO	MISURE AUTOMATICHE	MISURE MANUALI	SOPRALLUOGHI	CAMPIONI ACCETTATI DA UTENTI ESTERNI	CAMPIONI ANALIZZATI DALLA SEZIONE
SERVIZI OBBLIGATORI	ACQUA	725	625	169		10		2.540	9.473
	ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI							420	20
	AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO							1.050	1.906
	AMIANTO	0	5	5				5	
	ARIA	150	295	153	85	204.000	40	245	153
	AUA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	30	0						
	CERTIFICAZIONI E STRUMENTI VOLONTARI	0	0	0			0	0	0
	CONTROLLO DI QUALITA'							490	490
	DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	25	30						
	EDUCAZIONE AMBIENTALE		0						
	ENERGIA	20	60	0			0	0	4
	FARMACI								
	GAS TOSSICI	0	0						
	IPPC	100	53	212		0	30	212	462
	MATERIALE ATIPICO							60	20
	RADIAZIONI IONIZZANTI	0	0	12		0	0	12	
	RADIAZIONI NON IONIZZANTI	215	33			17.400	193	12	
	RIFIUTI	20	280	20			0	20	55
	RIR	0	0						
	RUMORE	70	215			400	200		
SITI CONTAMINATI	40	210	364			0	364	750	
SUOLO	0	27	10			0	10	13	
URBANISTICA ED EDILIZIA	150	0							
VIA	45	0							
<b>Totale Tipologia "servizio"</b>	<b>1.590</b>	<b>1.833</b>	<b>945</b>	<b>85</b>	<b>221.800</b>	<b>473</b>	<b>257</b>	<b>5.336</b>	<b>13.193</b>
SERVIZI NON OBBLIGATORI	ACQUA			0		0		2.192	3.026
	ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI								0
	AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO					0		7.495	7.854
	ARIA			3		165.000	450	36	3
	CONTROLLO DI QUALITA'								
	ENERGIA								
	FARMACI							135	135
	IDROMETEO			0			0	0	0
	MATERIALE ATIPICO							5	10
	OSSERVATORI AMBIENTALI			0			0	0	
	RADIAZIONI IONIZZANTI			0		0	0	0	
	RADIAZIONI NON IONIZZANTI					0	0	0	
	RIFIUTI			0			0	0	0
	RUMORE					0	0		
	SITI CONTAMINATI								0
SUOLO			0				0	0	
<b>Totale Tipologia "servizio"</b>			<b>3</b>		<b>165.000</b>	<b>450</b>	<b>36</b>	<b>9.830</b>	<b>11.025</b>
<b>Totale Generale Sezione</b>	<b>1.590</b>	<b>1.833</b>	<b>948</b>	<b>85</b>	<b>386.800</b>	<b>923</b>	<b>293</b>	<b>15.166</b>	<b>24.218</b>

Si riportano di seguito, quali ulteriori elementi di riferimento, i dati complessivi di consuntivo delle prestazioni erogate nel biennio precedente (2014-2013):

CONSUNTIVI ATTIVITA' biennio 2013-2014													
Sezione / Anni	PARERI	ISPEZIONI Totali	CAMPION.TI totali	VIDIMAZ. REGISTRI	MISURE AUTOMAT. Totale	MISURE MANUALI Totale	SOPRALL.GHI Totali	CAMPIONI ACCETTATI	CAMPIONI ANALIZZATI	CAMP. ZANZARA TIGRE	PRATICHE IN PD fuori o.u.	di cui in Cod. Rosso	ATTI SANZION.RI
<i>BO-14</i>	2.595	2.057	3.800	98	376.533	4.140	945	21.502	30.484	4.628	27	10	290
<i>BO-13</i>	2.536	2.074	3.898	106	416.396	4.148	928	22.046	30.447	4.535	20	11	250
<i>Media biennio '13-'14 BO</i>	<b>2.566</b>	<b>2.066</b>	<b>3.849</b>	<b>102</b>	<b>396.465</b>	<b>4.144</b>	<b>937</b>	<b>21.774</b>	<b>30.466</b>	<b>4.582</b>	<b>24</b>	<b>11</b>	<b>270</b>

Tra i progetti di particolare rilevanza per il 2015 si segnalano infine:

- 4 campagne di monitoraggio (Bologna - sistema Autostrada –tangenziale; Galliera – Centrale a Biogas; San Pietro in Casale- Rubizzano – Centrale a Biogas; Imola – Discarica Tre Monti) nell’ambito del laboratorio mobile della Provincia di Bologna sulla Qualità dell’Aria;
- Gestione di 2 stazioni nel territorio imolese, previste dal piano di monitoraggio prescritto nell’ambito della procedura di VIA relativa alla messa in funzione di una nuova centrale di cogenerazione;
- Attività analitica in regime di convenzione con Enti pubblici (Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi; le Direzioni Sanitarie dei Presidi Ospedalieri dell’ Azienda USL di Bologna, gli Ospedali delle Province di Cesena, di Forlì, di Ravenna e di Rimini) e privati (ad esempio la Ditta Cerelia).

## 2.5.5. Scheda di budget – Sez. BO

<b>A</b>	<b>Quota trasferimenti regionali attribuiti al nodo operativo</b>	<b>8.597.864</b>
<b>b.1</b>	Contributi per attività e progetti specifici Regione/Enti Locali/ altri Enti pubblici (Min., ASL, Prot. Civ., UE,..)	32.122
<b>b.2</b>	Ricavi da attività a tariffa e/o da Convenzioni	1.437.878
<b>B</b>	<b>Ricavi diretti</b>	<b>1.470.000</b>
<b>Valore della produzione (A+B)</b>		<b>10.067.864</b>
<b>C</b>	<b>Acquisto beni</b> (materiali di laboratorio, materiale vario, carburanti, vestiario)	370.734
<b>D</b>	<b>Costi per servizi</b> (riparazioni, manutenzioni, consulenze, incarichi di ricerca, collaborazio- ni, borse di studio, trasporti, utenze, servizi appaltati esternamente, aggiornamento professionale, trasferte, assicurazioni, servizi vari, buoni pasto)	1.611.281
<b>E</b>	<b>Costi per godimento beni di terzi</b> (noleggi - affitti)	10.525
<b>F</b>	<b>Costi del personale</b> (Stipendi, oneri, medico competente)	6.407.844
<b>G</b>	<b>Oneri div di gestione</b> (imposte, abbonamenti, contributi a enti pubblici)	17.460
<b>H</b>	<b>Ammortamenti</b>	300.000
<b>I</b>	<b>Costi della produzione di Nodo (C+D+E+F+G+H)</b>	<b>8.717.844</b>
<b>L</b>	<b>Quota costi delle strutture centrali attribuita al Nodo</b>	<b>1.635.596</b>
<b>Costi della produzione (I+L)</b>		<b>10.353.439</b>

## 2.6. Ferrara

### 2.6.1. Priorità 2015

La produzione e gli obiettivi di miglioramento, illustrati dettagliatamente nel [Programma Annuale 2015 delle attività](#), si riferiscono alle seguenti priorità:

- Mantenimento dell'equilibrio tra la domanda normativa e la risposta di Arpa in merito alle attività istituzionali obbligatorie (monitoraggio, vigilanza e controllo, attività laboratoristica, supporto tecnico alle autorizzazioni ambientali, gestione emergenze ambientali), con un particolare riguardo all'attuazione dei piani di monitoraggio e controllo previsti nelle autorizzazioni AIA e all'attività prevista per le Autorizzazioni Uniche Ambientali;
- Mantenimento della certificazione di qualità ISO 9001 per alcune attività istituzionali obbligatorie quali la gestione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria e la verifica della conformità legislativa in ambito EMAS;
- Allargamento dell'accreditamento UNI EN ISO/IEC 17025 per prove di laboratorio su matrici alimentari del Laboratorio fitofarmaci;
- Mantenimento della certificazione secondo le BPL di prove di laboratorio biologiche;
- Garantire una risposta veloce e coerente al crescente numero di segnalazioni di inconvenienti ambientali.

### 2.6.2. Organizzazione e personale

La Sezione di Ferrara è strutturata in 3 Servizi (tra cui 1 laboratorio tematico) e la Direzione Sezione e staff.

Strutture organizzative	Unità di personale	FTE
Servizio territoriale	28	24.7
Servizio sistemi ambientali	17	17.0
Servizio Laboratoristico Tematico	22	21.8
Direzione Sezione con staff	13	12.7
<b>Totale Sezione</b>	<b>80</b>	<b>76.2</b>

## 2.6.3. Obiettivi di struttura e di nodo assegnati (rif.: Piano della performance 2015-2017, anno 2015)

	Azioni-obiettivo di struttura	
	Obiettivo	Totale
<b>Servizio Territoriale (64 declinazioni)</b>	1 - Efficientamento presidio del territorio	35
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	1
	8 - Miglioramento logistica sedi	4
	10 - Implementazione applicativi software open source	23
	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	1
<b>Servizio Sistemi Ambientali (37 declinazioni)</b>	1 - Efficientamento presidio del territorio	1
	2 - Omogeneizzazione Vigilanza & Controllo	5
	3 - Sviluppo certificazione attività e riorganizzazione della Rete Laboratoristica	2
	6 - Miglioramento tempi di risposta	11
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	5
	8 - Miglioramento logistica sedi	1
	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	1
	12 - Miglioramento qualità e condizioni di fornitura servizi	11
<b>Servizio Laboratoristico Tematico Fitofarmaci (34 declinazioni)</b>	3 - Sviluppo certificazione attività e riorganizzazione della Rete Laboratoristica	5
	6 - Miglioramento tempi di risposta	17
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	3
	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	1
	12 - Miglioramento qualità e condizioni di fornitura servizi	3
	N - Obiettivo di Nodo su rapporto con i clienti interni ed esterni	5
<b>Direzione Sezione e staff (27 declinazioni)</b>	1 - Efficientamento presidio del territorio	1
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	1
	8 - Miglioramento logistica sedi	10
	9 - Miglioramento efficacia processi di supporto	3
	10 - Implementazione applicativi software open source	1
	12 - Miglioramento qualità e condizioni di fornitura servizi	2
	N - Obiettivo di Nodo su rapporto con i clienti interni ed esterni	9
	<b>TOTALE DECLINAZIONI</b>	

## 2.6.4. Principali prestazioni driver dominanti indicative della produzione prevista per il 2015

	PARERI	ISPEZIONI	CAMPIONAMENTI	VIDIMAZIONE REGISTRO	MISURE AUTOMATICHE	MISURE MANUALI	SOPRALLUOGHI	CAMPIONI ACCETTATI DA UTENTI ESTERNI	CAMPIONI ANALIZZATI DALLA SEZIONE
SERVIZI OBBLIGATORI	ACQUA	81	170	704		3.620	524	1.841	914
	ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI							242	1.436
	AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO							200	
	AMIANTO	20	2	2				2	
	ARIA	40	102	254	60	150.035	1.157	177	254
	AUA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	50	2						
	CERTIFICAZIONI E STRUMENTI VOLONTARI	2	2	0			0		0
	CONTROLLO DI QUALITA'							1.310	1.310
	DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	10	15						
	EDUCAZIONE AMBIENTALE								
	ENERGIA	25	30	14			11		14
	FARMACI								
	GAS TOSSICI	5	5						
	IPPC	30	39	255		200.000	120	20	255
	MATERIALE ATIPICO								24
	RADIAZIONI IONIZZANTI			27			0	12	27
	RADIAZIONI NON IONIZZANTI	162	8			2.440	508		
	RIFIUTI	25	111	6			0		6
	RIR								
	RUMORE	82	70			0	80		
SITI CONTAMINATI	25	162	358			80		358	
SUOLO	4	21	19					19	
URBANISTICA ED EDILIZIA	44	12							
VIA	20	5							
<b>Totale Tipologia "servizio"</b>	<b>625</b>	<b>756</b>	<b>1.639</b>	<b>60</b>	<b>352.475</b>	<b>5.576</b>	<b>733</b>	<b>4.552</b>	<b>3.712</b>
SERVIZI NON OBBLIGATORI	ACQUA			10		28	10	147	404
	ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI							15	15
	AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO							50	
	ARIA			316		87.728	120	44	316
	CONTROLLO DI QUALITA'								
	ENERGIA								
	FARMACI								
	IDROMETEO								
	MATERIALE ATIPICO							15	
	OSSERVATORI AMBIENTALI								
	RADIAZIONI IONIZZANTI								
	RADIAZIONI NON IONIZZANTI					1.440	4	4	
	RIFIUTI								
	RUMORE								
	SITI CONTAMINATI								2
SUOLO			11				5	12	
<b>Totale Tipologia "servizio"</b>			<b>337</b>		<b>89.168</b>	<b>152</b>	<b>63</b>	<b>557</b>	<b>429</b>
<b>Totale Generale Sezione</b>	<b>625</b>	<b>756</b>	<b>1.976</b>	<b>60</b>	<b>441.643</b>	<b>5.728</b>	<b>796</b>	<b>5.109</b>	<b>4.141</b>

Si riportano di seguito, quali ulteriori elementi di riferimento, i dati complessivi di consuntivo delle prestazioni erogate nel biennio precedente (2014-2013):

CONSUNTIVI ATTIVITA' biennio 2013-2014													
Sezione / Anni	PARERI	ISPEZIONI Totali	CAMPION.TI totali	VIDIMAZ. REGISTRI	MISURE AUTOMAT. Totale	MISURE MANUALI Totale	SOPRALL.GHI Totali	CAMPIONI ACCETTATI	CAMPIONI ANALIZZATI	CAMP. ZANZARA TIGRE	PRATICHE IN PD fuori o.u.	di cui in Cod. Rosso	ATTI SANZION.RI
FE-14	591	883	1.993	56	520.459	4.923	861	5.171	12.716		25	2	194
FE-13	727	923	2.188	71	248.711	4.834	848	5.639	15.039		23	4	243
Media biennio '13-'14 FE	659	903	2.091	64	384.585	4.879	855	5.405	13.878	0	24	3	219

Tra i progetti di particolare rilevanza, per lo più correlati al Laboratorio tematico Fitofarmaci, si segnalano infine per il 2015:

- Partecipazione ai Proficiency Test della Comunità Europea e dell' Istituto Superiore di Sanità;
- Definitiva validazione della procedura di determinazione dei prodotti fitosanitari sulle " altre acque superficiali" intese come le acque ad elevato contenuto salino;
- Studi e prove di laboratorio per apportare aggiornamenti ai protocolli analitici per il monitoraggio delle acque;
- Accredimento delle sostanze attive previste dal Reg. (UE) n. 788/2012 ed analizzabili con l'impiego dei "Single residue methods (SRM)", non svolto con le modalità previste nel corso del 2014;
- Saggi previsti dalla normativa italiana e comunitaria su specie ittiche eurialine e dulciacquicole, a cura del Laboratorio di Ecotossicologia.

## 2.6.5. Scheda di budget – Sez. FE

<b>A</b>	<b>Quota trasferimenti regionali attribuiti al nodo operativo</b>	<b>5.199.300</b>
<b>b.1</b>	Contributi per attività e progetti specifici Regione/Enti Locali/ altri Enti pubblici (Min., ASL, Prot. Civ., UE,..)	-
<b>b.2</b>	Ricavi da attività a tariffa e/o da Convenzioni	650.000
<b>B</b>	<b>Ricavi diretti</b>	<b>650.000</b>
<b>Valore della produzione (A+B)</b>		<b>5.849.300</b>
<b>C</b>	<b>Acquisto beni</b> (materiali di laboratorio, materiale vario, carburanti, vestiario)	137.750
<b>D</b>	<b>Costi per servizi</b> (riparazioni, manutenzioni, consulenze, incarichi di ricerca, collaborazio- ni, borse di studio, trasporti, utenze, servizi appaltati esternamente, aggiorn- amento professionale, trasferte, assicurazioni, servizi vari, buoni pasto)	778.850
<b>E</b>	<b>Costi per godimento beni di terzi</b> (noleggi - affitti)	4.386
<b>F</b>	<b>Costi del personale</b> (Stipendi, oneri, medico competente)	4.045.270
<b>G</b>	<b>Oneri div di gestione</b> (imposte, abbonamenti, contributi a enti pubblici)	16.900
<b>H</b>	<b>Ammortamenti</b>	200.000
<b>I</b>	<b>Costi della produzione di Nodo (C+D+E+F+G+H)</b>	<b>5.183.155</b>
<b>L</b>	<b>Quota costi delle strutture centrali attribuita al Nodo</b>	<b>988.941</b>
<b>Costi della produzione (I+L)</b>		<b>6.172.096</b>

## 2.7. Ravenna

### 2.7.1. Priorità 2015

La produzione e gli obiettivi di miglioramento, illustrati dettagliatamente nel [Programma Annuale 2015 delle attività](#), si riferiscono alle seguenti priorità:

- Allineamento tra la domanda normativa e la risposta operativa in merito alle attività istituzionali obbligatorie, con un particolare riguardo all'attuazione dei piani di monitoraggio e controllo previsti nelle autorizzazioni AIA e le possibili nuove istruttorie degli impianti;
- Miglioramento/mantenimento dei tempi di risposta delle attività dell'Agenzia, sia per le analisi di Laboratorio che per il supporto tecnico agli Enti;
- Mantenimento di certificazione di qualità ISO 9001 per alcune attività istituzionali obbligatorie quali la gestione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria e verifica della conformità legislativa in ambito EMAS; accreditamento UNI EN 17025 per prove di laboratorio su matrici ambientali; certificazione secondo le BPL di prove di laboratorio biologiche;
- Mantenimento della risposta tempestiva all'elevato numero di segnalazioni di inconvenienti ambientali.

Le suddette priorità sono state individuate sulla base dei seguenti fattori di pressione ambientale riscontrati sul territorio:

- Sviluppo dell'area portuale;
- Miglioramento delle attività imbarco/sbarco in area portuale con particolare attenzione alla movimentazione di inerti;
- Impianti energetici da fonti rinnovabili, in particolare centrali a biomasse con particolare riguardo agli aspetti legati alle emissioni odorigene;
- Impianti esistenti che entreranno ex novo nell'ambito della normativa IPPC a seguito della Dir. 2010/75/UE;
- Materiali prodotti o movimentati sul territorio avendo cessato la loro qualifica di rifiuto;
- Applicazione a regime delle norme relative alla semplificazione amministrativa, in particolare la Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

### 2.7.2. Organizzazione e personale

La Sezione di Ravenna è strutturata in 3 Servizi (tra cui 1 laboratorio integrato) e la Direzione Sezione con staff.

Strutture organizzative	Unità di personale	FTE
Servizio territoriale	31	31.0
Servizio sistemi ambientali	14	14.0
Servizio Laboratoristico Integrato	40	38.1
Direzione Sezione con staff	15	13.6
<b>Totale Sezione</b>	<b>100</b>	<b>96.7</b>

## 2.7.3. Obiettivi di struttura e di nodo assegnati (rif.: Piano della performance 2015-2017, anno 2015)

Azioni-obiettivo di struttura		
	Obiettivo	Totale
<b>Servizio Territoriale (96 declinazioni)</b>	1 - Efficientamento presidio del territorio	41
	2 - Omogeneizzazione Vigilanza & Controllo	8
	N - Obiettivo di Nodo su standardizzazione/miglioramento gestione archivi documentali ST	17
	N - Obiettivo di Nodo su miglioramento TdR pareri	28
	N - Obiettivo di Nodo su integrazione attività straordinaria per AG con attività di servizio	2
<b>Servizio Sistemi Ambientali (32 declinazioni)</b>	4 - Sviluppo supporto tecnico elaborazione Piani di tutela ambientale	1
	10 - Implementazione applicativi software open source	3
	N - Obiettivo di Nodo su rapporto con i clienti interni ed esterni	6
	N - Obiettivo di Nodo su attività progettuale di ricerca (naz., reg., UE)	6
	N - Obiettivo di Nodo su miglioramento verifica e controllo processi operativi Servizio Sistemi Ambientali	11
N - Obiettivo di Nodo su implementazione nuove competenze	5	
<b>Servizio Laboratoristico Integrato (82 declinazioni)</b>	3 - Sviluppo certificazione attività e riorganizzazione della Rete Laboratoristica	4
	6 - Miglioramento tempi di risposta	37
	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	37
	N - Obiettivi di Nodo su SGQ, EMAS, certificato di prodotto, ...	1
	N - Obiettivo di Nodo su attività progettuale di ricerca (naz., reg., UE)	3
<b>Direzione Sezione e staff (30 declinazioni)</b>	2 - Omogeneizzazione Vigilanza & Controllo	2
	6 - Miglioramento tempi di risposta	6
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	6
	10 - Implementazione applicativi software open source	7
	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	1
	12 - Miglioramento qualità e condizioni di fornitura servizi	3
	N - Obiettivo di Nodo su attività di formazione, gestione e sviluppo delle risorse umane	3
	N - Obiettivo di Nodo su attività di innovazione strumentale e logistica	1
	N - Obiettivi di Nodo su SGQ, EMAS, certificato di prodotto, ...	1
<b>TOTALE DECLINAZIONI</b>		<b>240</b>

## 2.7.4. Principali prestazioni driver dominanti indicative della produzione prevista per il 2015

	PARERI	ISPEZIONI	CAMPIONAMENTI	VIDIMAZIONE REGISTRO	MISURE AUTOMATICHE	MISURE MANUALI	SOPRALLUOGHI	CAMPIONI ACCETTATI DA UTENTI ESTERNI	CAMPIONI ANALIZZATI DALLA SEZIONE	
SERVIZI OBBLIGATORI	ACQUA	279	318	816		3.310	617	1.556	1.523	
	ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI							257		
	AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO							218		
	AMIANTO	0	12	40				40	0	
	ARIA	40	228	9.205	60	220.000	888	504	9.205	9.855
	AUA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	160	0							
	CERTIFICAZIONI E STRUMENTI VOLONTARI								0	
	CONTROLLO DI QUALITA'							517	517	
	DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	13	1							
	EDUCAZIONE AMBIENTALE									
	ENERGIA	15	0	0			0		0	0
	FARMACI									
	GAS TOSSICI	0	0							
	IPPC	70	28	56			140		56	343
	MATERIALE ATIPICO								10	
	RADIAZIONI IONIZZANTI					0	20	0		
	RADIAZIONI NON IONIZZANTI	191	299			4.303	434	12		
	RIFIUTI	28	212	23			26		29	76
	RIR	0	0							
	RUMORE	135	145				0			
SITI CONTAMINATI	19	131	210			420		215	743	
SUOLO	5	133	6					6	51	
URBANISTICA ED EDILIZIA	85	4								
VIA	17	0								
<b>Totale Tipologia "servizio"</b>	<b>1.057</b>	<b>1.511</b>	<b>10.356</b>	<b>60</b>	<b>224.303</b>	<b>5.238</b>	<b>1.133</b>	<b>12.109</b>	<b>13.108</b>	
SERVIZI NON OBBLIGATORI	ACQUA					213	119	150	213	
	ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI									
	AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO							28		
	ARIA					129.400	0	270	61	947
	CONTROLLO DI QUALITA'									
	ENERGIA									
	FARMACI									
	IDROMETEO									
	MATERIALE ATIPICO							54		
	OSSERVATORI AMBIENTALI									
	RADIAZIONI IONIZZANTI					0	20	6		
	RADIAZIONI NON IONIZZANTI					24.720	0	64		
	RIFIUTI								20	140
	RUMORE									
	SITI CONTAMINATI								29	31
SUOLO								313	330	
<b>Totale Tipologia "servizio"</b>					<b>154.120</b>	<b>233</b>	<b>459</b>	<b>655</b>	<b>1.661</b>	
<b>Totale Generale Sezione</b>	<b>1.057</b>	<b>1.511</b>	<b>10.356</b>	<b>60</b>	<b>378.423</b>	<b>5.471</b>	<b>1.592</b>	<b>12.764</b>	<b>14.769</b>	

Si riportano di seguito, quali ulteriori elementi di riferimento, i dati complessivi di consuntivo delle prestazioni erogate nel biennio precedente (2014-2013):

CONSUNTIVI ATTIVITA' biennio 2013-2014													
Sezione / Anni	PARERI	ISPEZIONI Totali	CAMPION.TI totali	VIDIMAZ. REGISTRI	MISURE AUTOMAT. Totale	MISURE MANUALI Totale	SOPRALL.GHI Totali	CAMPIONI ACCETTATI	CAMPIONI ANALIZZATI	CAMP. ZANZARA TIGRE	PRATICHE IN PD fuori o.u.	di cui in Cod. Rosso	ATTI SANZION.RI
RA-14	960	1.362	3.898	65	341.075	5.354	1.710	6.141	10.785	3.498	34	15	169
RA-13	1.112	1.350	2.241	95	346.123	4.353	1.436	5.133	7.728	3.535	33	17	189
Media biennio '13-'14 RA	1.036	1.356	3.070	80	343.599	4.854	1.573	5.637	9.257	3.517	34	16	179

Tra i progetti di particolare rilevanza per il 2015 si segnalano infine:

- Programma di monitoraggio delle acque superficiali del Comune di Cervia;
- Progetto di monitoraggio per il controllo dell'impatto ambientale impianto SOTRIS e per l'impianto Voltana;
- Progetto "Analisi per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area portuale di Ravenna";
- Progetto LIFE Gioconda, con l'obiettivo di costruire uno strumento innovativo di consultazione dei giovani, che aiuti le amministrazioni locali nelle decisioni che riguardano la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini. Arpa e la Sezione di Ravenna sono coordinatori della parte "ambientale" relativa al monitoraggio dell'inquinamento atmosferico, che sarà svolto in corrispondenza delle scuole, e dell'elaborazione dei dati raccolti e la costruzione di mappe ambientali;
- Progetto S.In.A.T.Ra -S.orveglianza In.quinamento A.tmosferico T.territorio di Ra.venna, che vede la collaborazione di ARPA, AUSL e Regione Emilia-Romagna, con lo scopo di valutare lo stato di salute della popolazione residente nell'area urbana del Comune di Ravenna. In particolare la Sezione si occuperà della valutazione quali-quantitativa degli inquinanti più significativi prodotti dalle principali sorgenti di inquinamento (traffico veicolare, riscaldamento domestico, industria, porto);
- Progetto "Supersito" (studio integrato dell'inquinamento dell'atmosfera nella Regione Emilia-Romagna): attività analitiche di circa 600 campioni per la determinazione di carbonio organico ed elementare, anioni e cationi, metalli; attività analitiche su campioni di aerosol prelevati (200 campioni annui) per la ricerca di IPA tradizionali (16 composti prioritari individuati da EPA) e IPA dotati di particolare tossicità, nitro, idrossi e oxo-IPA e alcani lineari a lunga catena, mediante gascromatografia-spettrometria di massa in diverse modalità di lavoro; analisi ecotossicologica e batteri bioluminescenti, dei campioni di particolato tramite il test di tossicità con Vibrio fischerii (n° campioni 40).

## 2.7.5. Scheda di budget – Sez. RA

<b>A</b>	<b>Quota trasferimenti regionali attribuiti al nodo operativo</b>	<b>6.535.986</b>
<b>b.1</b>	Contributi per attività e progetti specifici Regione/Enti Locali/ altri Enti pubblici (Min., ASL, Prot. Civ., UE,..)	73.672
<b>b.2</b>	Ricavi da attività a tariffa e/o da Convenzioni	1.626.328
<b>B</b>	<b>Ricavi diretti</b>	<b>1.700.000</b>
<b>Valore della produzione (A+B)</b>		<b>8.235.986</b>
<b>C</b>	<b>Acquisto beni</b> (materiali di laboratorio, materiale vario, carburanti, vestiario)	283.000
<b>D</b>	<b>Costi per servizi</b> (riparazioni, manutenzioni, consulenze, incarichi di ricerca, collaborazio- ni, borse di studio, trasporti, utenze, servizi appaltati esternamente, aggiorn- amento professionale, trasferte, assicurazioni, servizi vari, buoni pasto)	978.200
<b>E</b>	<b>Costi per godimento beni di terzi</b> (noleggi - affitti)	8.000
<b>F</b>	<b>Costi del personale</b> (Stipendi, oneri, medico competente)	4.981.455
<b>G</b>	<b>Oneri div di gestione</b> (imposte, abbonamenti, contributi a enti pubblici)	33.500
<b>H</b>	<b>Ammortamenti</b>	190.000
<b>I</b>	<b>Costi della produzione di Nodo (C+D+E+F+G+H)</b>	<b>6.474.155</b>
<b>L</b>	<b>Quota costi delle strutture centrali attribuita al Nodo</b>	<b>1.232.040</b>
<b>Costi della produzione (I+L)</b>		<b>7.706.195</b>

## 2.8. Forlì- Cesena

### 2.8.1. Priorità 2015

La produzione e gli obiettivi di miglioramento, illustrati dettagliatamente nel [Programma Annuale 2015 delle attività](#), si riferiscono alle seguenti priorità:

- Sviluppo del Centro Tematico Regionale “Agrozootecnia”, con particolare riferimento al controllo e alla informatizzazione georeferenziata dei terreni utilizzati per lo spandimento dei reflui, sia attraverso l’istruttoria delle comunicazioni, sia attraverso l’implementazione progressiva del SIT dedicato;
- Mantenimento del sistema qualità incentrato sulla gestione della rete fissa di rilevamento dell’inquinamento atmosferico;
- Partecipazione al “Progetto sperimentale per una strategia integrata di lotta contro la zanzara tigre (Aedes albopictus)”, che prevede il mantenimento del monitoraggio della popolazione di Aedes albopictus, dall’inizio di maggio alla fine di ottobre;
- Ampliamento ulteriore delle iniziative riguardanti la biodiversità;
- Miglioramento della comunicazione e della visibilità, sia attraverso la diffusione dei dati di controllo, di vigilanza ed ispezione in accordo con Provincia, Comuni, AUSL e CFS, sia attraverso pagine web aggiornate e condivise sullo stato delle principali matrici ambientali, finalizzate alla pubblicizzazione delle informazioni e della trasparenza dei dati ambientali così come richiesto dalle normative vigenti;
- Realizzazione di una Conferenza stampa sulle attività di controllo e presidio del territorio, eventualmente coordinata con gli altri enti che svolgono la vigilanza;
- Definizione di procedure integrate con l’Azienda USL per gli interventi nei campi d’azione in parziale sovrapposizione, anche con la finalità di ritorno informativo complessivo sulle emergenze affrontate.

### 2.8.2. Organizzazione e personale

La Sezione di Forlì-Cesena è strutturata in 2 Servizi, 1 CTR e la Direzione Sezione con staff.

Strutture organizzative	Unità di personale	FTE
Servizio territoriale	32	30.6
Servizio sistemi ambientali	18	18.0
CTR Agrozootecnia <sup>5</sup>	5	4.8
Direzione Sezione con staff	12	11.8
<b>Totale Sezione</b>	<b>67</b>	<b>65.2</b>

<sup>5</sup> Presidia e sviluppa il tematismo su scala regionale in ottica di sviluppo delle migliori tecnologie per il recupero a scopi energetici delle biomasse, promuovendo attività di sviluppo e ricerca applicate al campo dell’agricoltura sostenibile, della qualità ambientale degli agroecosistemi e della biodiversità coerentemente agli obiettivi ed agli indirizzi definiti dalla Direzione tecnica, raccordandosi con ISPRA, Istituti di ricerca e Università.

## 2.8.3. Obiettivi di struttura e di nodo assegnati (rif.: Piano della performance 2015-2017, anno 2015)

		Azioni-obiettivo di struttura	
		Obiettivo	Totale
<b>Servizio Territoriale</b> <i>(68 declinazioni)</i>	1 - Efficientamento presidio del territorio		37
	2 - Omogeneizzazione Vigilanza & Controllo		22
	6 - Miglioramento tempi di risposta		6
	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale		3
<b>Servizio Sistemi Ambientali</b> <i>(38 declinazioni)</i>	1 - Efficientamento presidio del territorio		4
	2 - Omogeneizzazione Vigilanza & Controllo		3
	4 - Sviluppo supporto tecnico elaborazione Piani di tutela ambientale		2
	6 - Miglioramento tempi di risposta		10
	9 - Miglioramento efficacia processi di supporto		2
	10 - Implementazione applicativi software open source		2
	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale		2
	12 - Miglioramento qualità e condizioni di fornitura servizi		4
	N - Obiettivo di Nodo su rapporto con i clienti interni ed esterni		3
	N - Obiettivo di Nodo su stesura monografie della rete di monitoraggio ambientale e della rete di monitoraggio della vita dei pesci		4
	N - Obiettivo di Nodo su predisposizione elenco aggiornato impianti attivi nel territorio provinciale		2
<b>CTR Agrozootecnica</b> <i>(5 declinazioni)</i>	1 - Efficientamento presidio del territorio		4
	N - Obiettivo di Nodo a valenza sull'attività progettuale di ricerca (naz., reg., UE)		1
<b>Direzione Sezione e staff</b> <i>(24 declinazioni)</i>	1 - Efficientamento presidio del territorio		2
	6 - Miglioramento tempi di risposta		1
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario		4
	8 - Miglioramento logistica sedi		1
	9 - Miglioramento efficacia processi di supporto		1
	10 - Implementazione applicativi software open source		3
	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale		7
	12 - Miglioramento qualità e condizioni di fornitura servizi		2
	N - Obiettivo di Nodo su miglioramento gestione apparecchiature in contratto Global Service e secondo SGQ Arpa		2
	N - Obiettivo di Nodo su stesura monografie della rete di monitoraggio ambientale e della rete di monitoraggio della vita dei pesci		1
<b>TOTALE DECLINAZIONI</b>			<b>135</b>

## 2.8.4. Principali prestazioni driver dominanti indicative della produzione prevista per il 2015

	PARERI	ISPEZIONI	CAMPIONAMENTI	VIDIMAZIONE REGISTRO	MISURE AUTOMATICHE	MISURE MANUALI	SOPRALLUOGHI	CAMPIONI ACCETTATI DA UTENTI ESTERNI	CAMPIONI ANALIZZATI DALLA SEZIONE
ACQUA	425	323	673			2.231	465	1.831	48
ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI								218	
AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO								128	
AMIANTO	0	10							
ARIA	95	215	125	120	145.000	1.225	150	125	32
AUA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	50	0							
CERTIFICAZIONI E STRUMENTI VOLONTARI									
CONTROLLO DI QUALITA'								0	
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	15	0							
EDUCAZIONE AMBIENTALE									
ENERGIA	20	10							
FARMACI								0	
GAS TOSSICI	0	0							
IPPC	65	43	181		34.000	149	54	181	
MATERIALE ATIPICO								32	
RADIAZIONI IONIZZANTI	0	0	18					18	
RADIAZIONI NON IONIZZANTI	135	0			2.500				
RIFIUTI	20	228	10					11	
RIR	0	0							
RUMORE	50	57			1.150	65			
SITI CONTAMINATI	15	35	130					130	
SUOLO	6	61						0	
URBANISTICA ED EDILIZIA	80	0							
VIA	5	0							
<b>Totale Tipologia "servizio"</b>	<b>981</b>	<b>982</b>	<b>1.137</b>	<b>120</b>	<b>182.650</b>	<b>3.670</b>	<b>669</b>	<b>2.674</b>	<b>80</b>
ACQUA			9			36	9	9	
ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI									
AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO									
ARIA			120		13.500	0	26	120	
CONTROLLO DI QUALITA'									
ENERGIA									
FARMACI									
IDROMETEO									
MATERIALE ATIPICO									
OSSERVATORI AMBIENTALI									
RADIAZIONI IONIZZANTI									
RADIAZIONI NON IONIZZANTI					1.420				
RIFIUTI			36				25	36	
RUMORE									
SITI CONTAMINATI									
SUOLO									
<b>Totale Tipologia "servizio"</b>			<b>165</b>		<b>14.920</b>	<b>36</b>	<b>60</b>	<b>165</b>	
<b>Totale Generale Sezione</b>	<b>981</b>	<b>982</b>	<b>1.302</b>	<b>120</b>	<b>197.570</b>	<b>3.706</b>	<b>729</b>	<b>2.839</b>	<b>80</b>

Si riportano di seguito, quali ulteriori elementi di riferimento, i dati complessivi di consuntivo delle prestazioni erogate nel biennio precedente (2014-2013):

CONSUNTIVI ATTIVITA' biennio 2013-2014													
Sezione / Anni	PARERI	ISPEZIONI Totali	CAMPION.TI totali	VIDIMAZ. REGISTRI	MISURE AUTOMAT. Totale	MISURE MANUALI Totale	SOPRALL.GHI Totali	CAMPIONI ACCETTATI	CAMPIONI ANALIZZATI	CAMP. ZANZARA TIGRE	PRATICHE IN PD fuori o.u.	di cui in Cod. Rosso	ATTI SANZION.RI
FC-14	1.250	1.101	1.638	143	215.394	4.023	769	5.762		3.549	46	9	186
FC-13	1.389	1.241	1.644	111	219.489	3.591	762	5.727		3.639	48	16	154
Media biennio '13-'14 FC	1.320	1.171	1.641	127	217.442	3.807	766	5.745	0	3.594	47	13	170

Tra i progetti previsti per il 2015 di particolare rilevanza si segnalano, per il Comune di Forlì:

- Misure su breve periodo (6 minuti) presso gli impianti SRB in almeno 50 installazioni individuate in base al contesto urbanistico-territoriale per un totale di circa 150 misure, 6 monitoraggi in continuo (di durata pari ad almeno una settimana) presso gli impianti di rete di distribuzione dell'energia elettrica (cabine di trasformazione MT/Bt e linee elettriche), 40 misure brevi (SPOT), 6 misure della durata di 24h;
- Misure di qualità dell'aria relativamente agli inquinanti benzene e biossido di azoto mediante l'utilizzo di campionatori passivi;
- Determinazione flussi di traffico (realizzazione dei rilievi dei flussi di traffico stradale ai fini dell'elaborazione della mappatura acustica strategica dell'Agglomerato, secondo le indicazioni delle Linee Guida Regionali);
- Sorveglianza ambientale e igienico-sanitaria.

Nel 2015 la Sezione sarà altresì coinvolta, tra le altre attività:

- nel monitoraggio in continuo degli impianti di telecomunicazione per telefonia mobile e la predisposizione delle curve di isolivello dei campi elettrici prodotti dalle SRB autorizzate sul territorio del Comune di Cesena, il monitoraggio e controllo delle infrastrutture di rete destinate alla trasmissione e trasformazione dell'energia elettrica;
- nel progetto di sorveglianza sulla zanzara tigre attivato dalla Regione Emilia-Romagna (mediante monitoraggio con ovitrappole);
- nei Piani di sorveglianza e controllo per le discariche di Ginestreto 1 e Cesenatico.

## 2.8.5. Scheda di budget – Sez. FC

<b>A</b>	<b>Quota trasferimenti regionali attribuiti al nodo operativo</b>	<b>4.502.666</b>
<b>b.1</b>	Contributi per attività e progetti specifici Regione/Enti Locali/ altri Enti pubblici (Min., ASL, Prot. Civ., UE,..)	52.500
<b>b.2</b>	Ricavi da attività a tariffa e/o da Convenzioni	537.500
<b>B</b>	<b>Ricavi diretti</b>	<b>590.000</b>
<b>Valore della produzione (A+B)</b>		<b>5.092.666</b>
<b>C</b>	<b>Acquisto beni</b> (materiali di laboratorio, materiale vario, carburanti, vestiario)	47.500
<b>D</b>	<b>Costi per servizi</b> (riparazioni, manutenzioni, consulenze, incarichi di ricerca, collaborazio- ni, borse di studio, trasporti, utenze, servizi appaltati esternamente, aggiorn- amento professionale, trasferte, assicurazioni, servizi vari, buoni pasto)	503.300
<b>E</b>	<b>Costi per godimento beni di terzi</b> (noleggi - affitti)	2.200
<b>F</b>	<b>Costi del personale</b> (Stipendi, oneri, medico competente)	3.407.638
<b>G</b>	<b>Oneri div di gestione</b> (imposte, abbonamenti, contributi a enti pubblici)	24.500
<b>H</b>	<b>Ammortamenti</b>	140.000
<b>I</b>	<b>Costi della produzione di Nodo</b> (C+D+E+F+G+H)	<b>4.125.138</b>
<b>L</b>	<b>Quota costi delle strutture centrali attribuita al Nodo</b>	<b>852.082</b>
<b>Costi della produzione (I+L)</b>		<b>4.977.219</b>

## 2.9. Rimini

### 2.9.1. Priorità 2015

La produzione e gli obiettivi di miglioramento, illustrati dettagliatamente nel [Programma Annuale 2015 delle attività](#), si riferiscono alle seguenti priorità:

- Supporto tecnico a Comuni e Provincia in fase di rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- Vigilanza sul rispetto delle autorizzazioni ambientali e a seguito di segnalazioni;
- Attività di polizia giudiziaria anche in collaborazione con altri Organi di vigilanza: GdF, CFdS, CC, Guardia Costiera, Polizia provinciale e municipale;
- Monitoraggio delle varie matrici ambientali;
- Comunicazione sullo stato dell'ambiente;
- Realizzazione di progetti commissionati dalla Pubblica Amministrazione.

### 2.9.2. Organizzazione e personale

La Sezione di Rimini è strutturata in 3 Servizi (tra cui 1 Laboratorio tematico), 1 CTR e la Direzione di Sezione con staff.

<b>Strutture organizzative</b>	<b>Unità di personale</b>	<b>FTE</b>
Servizio territoriale	16	16.0
Servizio sistemi ambientali	19	18.0
Servizio Laboratoristico Tematico	4	4.0
CTR Turismo Ambiente <sup>6</sup>	2	2.0
Direzione Sezione con staff	11	11.0
<b>Totale Sezione</b>	<b>52</b>	<b>51.0</b>

<sup>6</sup> Presidia il tematismo su scala regionale in ottica di integrazione degli aspetti tecnico-operativi e di valorizzazione del know-how specifico, curando lo sviluppo di un sistema di indicatori ambientali e delle banche dati, coerentemente agli obiettivi ed agli indirizzi definiti dalla Direzione tecnica. Supporta i clienti istituzionali di livello nazionale/regionale anche mediante elaborazione di piani e progetti, affrontando gli aspetti qualitativi e presidiando i tematismi di modellistica e pianificazione degli interventi di risanamento.

## 2.9.3. Obiettivi di struttura e di nodo assegnati (rif.: Piano della performance 2015-2017, anno 2015)

Azioni-obiettivo di struttura		
	Obiettivo	Totale
<b>Servizio Territoriale (47 declinazioni)</b>	1 - Efficientamento presidio del territorio	14
	2 - Omogeneizzazione Vigilanza & Controllo	1
	6 - Miglioramento tempi di risposta	15
	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	2
	12 - Miglioramento qualità e condizioni di fornitura servizi	1
	N - Obiettivo di Nodo su efficientamento dei processi operativi	14
<b>Servizio Sistemi Ambientali (51 declinazioni)</b>	1 - Efficientamento presidio del territorio	1
	4 - Sviluppo supporto tecnico elaborazione Piani di tutela ambientale	1
	5 - Progetti di ricerca	4
	6 - Miglioramento tempi di risposta	7
	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	1
	N - Obiettivo di Nodo su implementazione nuove competenze, innovazione dei prodotti	7
	N - Obiettivo di Nodo su efficientamento dei processi operativi	29
	N - Obiettivo di Nodo su supporto al GdL	1
<b>Servizio Laboratoristico Tema- tico Acque di Balneazione (13 declinazioni)</b>	3 - Sviluppo certificazione attività e riorganizzazione della Rete Laboratoristica	1
	6 - Miglioramento tempi di risposta	4
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	1
	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	1
	N - Obiettivo di Nodo a valenza tecnico-operativa	6
<b>CTR Turismo e Ambiente (6 declinazioni)</b>	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	1
	12 - Miglioramento qualità e condizioni di fornitura servizi	4
	N - Obiettivo di Nodo a valenza tecnico-operativa	1
<b>Direzione Sezione e staff (41 declinazioni)</b>	1 - Efficientamento presidio del territorio	2
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	5
	9 - Miglioramento efficacia processi di supporto	1
	10 - Implementazione applicativi software open source	4
	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	7
	12 - Miglioramento qualità e condizioni di fornitura servizi	1
	N - Obiettivo di Nodo su efficientamento dei processi operativi	21
<b>TOTALE DECLINAZIONI</b>		<b>158</b>

## 2.9.4. Principali prestazioni driver dominanti indicative della produzione prevista per il 2015

	PARERI	ISPEZIONI	CAMPIONI MENTI	VIDIMAZIONE REGISTRO	MISURE AUTOMATICHE	MISURE MANUALI	SOPRALLUOGHI	CAMPIONI ACCETTATI DA UTENTI ESTERNI	CAMPIONI ANALIZZATI DALLA SEZIONE
SERVIZI OBBLIGATORI	ACQUA	130	175	90		0		1.281	291
	ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI							110	
	AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO							200	
	AMIANTO	0	5	0				0	
	ARIA	20	125	313	50	126.680	691	184	313
	AUA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	0	0						
	CERTIFICAZIONI E STRUMENTI VOLONTARI								
	CONTROLLO DI QUALITA'							157	157
	DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	10	5						
	EDUCAZIONE AMBIENTALE								
	ENERGIA	2	3	0			0		0
	FARMACI								0
	GAS TOSSICI	0	0						
	IPPC	5	15	82		0	110		82
	MATERIALE ATIPICO								11
	RADIAZIONI IONIZZANTI	0	0	0		0	0		0
	RADIAZIONI NON IONIZZANTI	100	32			5.288	198		
	RIFIUTI	20	190	5			0		5
	RIR	0	0						
	RUMORE	30	50			100	100		
	SITI CONTAMINATI	5	45	107			0		107
	SUOLO	10	35	20					20
	URBANISTICA ED EDILIZIA	80	0						
VIA	0	0							
<b>Totale Tipologia "servizio"</b>	<b>412</b>	<b>680</b>	<b>617</b>	<b>50</b>	<b>132.068</b>	<b>1.099</b>	<b>184</b>	<b>2.286</b>	<b>460</b>
SERVIZI NON OBBLIGATORI	ACQUA							535	
	ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI							0	
	AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO							256	
	ARIA			420		32.290	40	95	424
	CONTROLLO DI QUALITA'							0	0
	ENERGIA								
	FARMACI							0	
	IDROMETEOROLOGIA								
	MATERIALE ATIPICO							45	
	OSSERVATORI AMBIENTALI								
	RADIAZIONI IONIZZANTI								
	RADIAZIONI NON IONIZZANTI					0	35	35	
	RIFIUTI								0
	RUMORE								
	SITI CONTAMINATI								0
SUOLO								0	
<b>Totale Tipologia "servizio"</b>			<b>420</b>		<b>32.290</b>	<b>75</b>	<b>130</b>	<b>1.260</b>	<b>0</b>
<b>Totale Generale Sezione</b>	<b>412</b>	<b>680</b>	<b>1.037</b>	<b>50</b>	<b>164.358</b>	<b>1.174</b>	<b>314</b>	<b>3.546</b>	<b>460</b>

Si riportano di seguito, quali ulteriori elementi di riferimento, i dati complessivi di consuntivo delle prestazioni erogate nel biennio precedente (2014-2013):

CONSUNTIVI ATTIVITA' biennio 2013-2014													
Sezione / Anni	PARERI	ISPEZIONI Totali	CAMPION.TI totali	VIDIMAZ. REGISTRI	MISURE AUTOMAT. Totale	MISURE MANUALI Totale	SOPRALL.GHI Totali	CAMPIONI ACCETTATI	CAMPIONI ANALIZZATI	CAMP. ZANZARA TIGRE	PRATICHE IN PD fuori o.u.	di cui in Cod. Rosso	ATTI SANZION.RI
<i>RN-14</i>	553	749	1.427	52	196.822	5.948	947	4.421	1.010	3.059	17	10	29
<i>RN-13</i>	1.047	655	1.515	65	201.586	5.478	956	4.414	890	3.023	29	15	53
<i>Media biennio '13-'14 RN</i>	<b>800</b>	<b>702</b>	<b>1.471</b>	<b>59</b>	<b>199.204</b>	<b>5.713</b>	<b>952</b>	<b>4.418</b>	<b>950</b>	<b>3.041</b>	<b>23</b>	<b>13</b>	<b>41</b>

Tra i progetti di particolare rilevanza per il 2015 si segnalano infine:

- Progetto “Sorveglianza ex discarica Bellaria” commissionato da Comune di Bellaria-Igea Marina;
- Progetto “Monitoraggio torrente Marano” per verificare l’impatto sulle acque di balneazione, commissionato da Comune di Riccione;
- Revisione Profili Acque di Balneazione, commissionata da Regione Emilia-Romagna;
- Revisione metodiche laboratorio per le acque di balneazione, commissionata da Regione Emilia-Romagna;
- Monitoraggio dei livelli di campo elettrico generato da Stazioni Radio Base sul territorio del Comune di Rimini, commissionato da Comune di Rimini;
- Monitoraggio dei livelli di campo elettrico in prossimità di impianti RTV a Covignano di Rimini, commissionato da Comune di Rimini;
- Gestione centralina cem rtv Montescudo, commissionato da Comune di Montescudo.

## 2.9.5. Scheda di budget – Sez. RN

<b>A</b>	<b>Quota trasferimenti regionali attribuiti al nodo operativo</b>	<b>3.441.343</b>
<b>b.1</b>	Contributi per attività e progetti specifici Regione/Enti Locali/ altri Enti pubblici (Min., ASL, Prot. Civ., UE,..)	47.500
<b>b.2</b>	Ricavi da attività a tariffa e/o da Convenzioni	252.500
<b>B</b>	<b>Ricavi diretti</b>	<b>300.000</b>
<b>Valore della produzione (A+B)</b>		<b>3.741.343</b>
<b>C</b>	<b>Acquisto beni</b> (materiali di laboratorio, materiale vario, carburanti, vestiario)	36.600
<b>D</b>	<b>Costi per servizi</b> (riparazioni, manutenzioni, consulenze, incarichi di ricerca, collaborazio- ni, borse di studio, trasporti, utenze, servizi appaltati esternamente, aggiorn- amento professionale, trasferte, assicurazioni, servizi vari, buoni pasto)	413.260
<b>E</b>	<b>Costi per godimento beni di terzi</b> (noleggi - affitti)	5.000
<b>F</b>	<b>Costi del personale</b> (Stipendi, oneri, medico competente)	2.786.206
<b>G</b>	<b>Oneri div di gestione</b> (imposte, abbonamenti, contributi a enti pubblici)	16.250
<b>H</b>	<b>Ammortamenti</b>	80.000
<b>I</b>	<b>Costi della produzione di Nodo (C+D+E+F+G+H)</b>	<b>3.337.316</b>
<b>L</b>	<b>Quota costi delle strutture centrali attribuita al Nodo</b>	<b>647.465</b>
<b>Costi della produzione (I+L)</b>		<b>3.984.782</b>

### 3. Strutture tematiche

Di seguito si presentano le schede di sintesi delle 2 Strutture tematiche, la Struttura Oceanografica DAPHNE (SOD) ed il Servizio Idro-Meteo-Clima (SIMC), cui fa riferimento il relativo “budget di nodo” assegnato per l’esercizio 2015.

Come per le Sezioni territoriali è stato predisposto uno schema sintetico di illustrazione dell’attività programmata da ciascuna Struttura tematica (estr. da: [Piano annuale delle attività 2015](#)), cui si riferisce il budget di previsione assegnato, che prevede:

- a. una breve enunciazione delle priorità e delle linee di indirizzo programmatiche individuate per l’anno 2015;
- b. l’articolazione dell’assetto organizzativo e del personale del nodo al 1/1/2015 (unità di personale e FTE, secondo la medesima logica espressa al cap.2);
- c. il quadro di declinazione degli obiettivi strategico-programmatici e di nodo (rif.: [Piano della performance 2015-2017, anno 2015](#)) nella Struttura tematica;
- d. un elenco delle principali aree di attività su cui la Struttura è impegnata, indicative della sfera produttiva programmata per il 2015; anche in questo caso in corso d’anno, con frequenze diverse, si amplificano gli impegni su alcuni campi di attività.

L’attività di previsione per l’anno 2015, in coerenza con il [Catalogo dei servizi di Arpa-ER](#), è articolata con suddivisione delle prestazioni in riferimento all’erogazione di:

- servizi *obbligatori*;
- servizi *non obbligatori/aggiuntivi*.

I servizi obbligatori includono, per le Strutture tematiche, declinazioni parzialmente differenti da quelle delle Sezioni territoriali e precisamente:

- servizi di monitoraggio e previsione (identificazione numero stazioni di controllo/misurazione, numero previsto di campioni, elaborazioni statistico-modellistiche, mappe evolutive e di previsione, previsioni meteorologiche, climatologiche e meteo-marine, monitoraggio integrato meteorologico e idrologico);
- supporto tecnico alla Regione ed agli Enti locali (ad esempio in materia di RSA, analisi ambientali, quadri conoscitivi per politiche di piano,...)

I servizi *non obbligatori/aggiuntivi* sono costituiti, invece, da:

- attività di studio/progetti regionali, nazionali, UE, internazionali;
- attività di previsione idrometeo su specifica richiesta (solo per il SIMC).

Nel SIMC è presente anche un’unità organizzativa definita come Centro Tematico Regionale (CTR), che svolge funzioni di presidio e coordinamento della tematica specifica della qualità dell’aria a supporto di servizi di monitoraggio e previsione “obbligatori” con riferimento all’intero territorio regionale, ponendosi altresì come punto di eccellenza tecnico-scientifica negli scambi esterni con altri enti.

Completa il quadro di programmazione della struttura anche l’attività di comunicazione/informazione e diffusione di dati ambientali.

A fronte della sintetica esposizione delle attività programmate, sopra richiamata, completata dal quadro dimensionale degli obiettivi in cui il personale della Struttura è impegnato, si riporta la **scheda di budget** assegnato **per il 2015**, anche in questo caso definita a seguito della negoziazione tra disponibilità previste di risorse e produzione programmata/da assicurare da parte del singolo nodo, in coerenza con i dati del [Bilancio di previsione 2015 dell’Agenzia](#).

### 3.1. Struttura Oceanografica DAPHNE (SOD)

#### 3.1.1. Priorità 2015

Le azioni previste e gli obiettivi di miglioramento, illustrati dettagliatamente nel [Programma Annuale 2015 delle attività](#), si riferiscono alle seguenti priorità:

- Monitoraggio, studio e ricerca nelle aree marine prospicienti la Regione Emilia-Romagna;
- Presidio dell'attività laboratoristica;
- Supporto per le categorie di acque marine e di transizione, alla Regione Emilia-Romagna; per la stesura dei Piani di Gestione, strumenti conoscitivi, strategici e operativi individuati dalla D. 2000/60/CE, restituendo un quadro aggiornato dello stato dei corpi idrici regionali e degli effetti che su questi hanno le attività antropiche presenti sul territorio;
- Partecipazione ai lavori del MED GIG "Geographic Intercalibration Group", facente parte del gruppo di esperti nominati dagli Stati Membri appartenenti all'Eco-regione Mediterranea, con il compito di procedere all'Esercizio di Intercalibrazione dei metodi e criteri in uso per la Classificazione dello stato ecologico, come richiesto dalla Direttiva Quadro sulle Acque WFD per l'elemento biologico "Fitoplancton" delle categorie delle acque marine e di transizione.

#### 3.1.2. Organizzazione e personale

La Struttura tematica DAPHNE conta complessivamente un organico di 12 unità, per un totale di 11.9 FTE.

#### 3.1.3. Obiettivi di struttura e di nodo assegnati (rif.: Piano della performance 2015-2017, anno 2015)

Azioni-obiettivo di struttura		
	Obiettivo	Totale
<b>Struttura oceanografica Daphne (20 declinazioni)</b>	1 - Efficientamento presidio del territorio	12
	3 - Sviluppo certificazione attività e riorganizzazione della Rete Laboratoristica	1
	4 - Sviluppo supporto tecnico elaborazione Piani di tutela ambientale	1
	N - Obiettivo di Nodo su monitoraggio delle acque costiere da Goro a Cattolica per il controllo delle alghe epifitiche durante la stagione balneare	2
	N - Obiettivo di Nodo su ampliamento test ecotossicologici per caratterizzazione sedimenti dragaggi	2
	N - Obiettivo di Nodo su attività progettuale di ricerca (naz., reg., UE)	2
<b>TOTALE DECLINAZIONI</b>		<b>20</b>

3.1.4. Principali prestazioni driver dominanti indicative della produzione prevista per il 2015

	PARERI	ISPEZIONI	CAMPIONAMENTI	VIDIMAZIONE REGISTRO	MISURE AUTOMATICHE	MISURE MANUALI	SOPRALLUOGHI	CAMPIONI ACCETTATI DA UTENTI ESTERNI	CAMPIONI ANALIZZATI DALLA STRUTTURA
SERVIZI OBBLIGATORI	ACQUA		1.584			1.328		1.584	1.152
	ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI								
	AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO								
	AMIANTO								
	ARIA								
	AUA								
	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE								
	CERTIFICAZIONI E STRUMENTI VOLONTARI								
	CONTROLLO DI QUALITA'								
	DISTRIBUTORI DI CARBURANTE								
	EDUCAZIONE AMBIENTALE								
	ENERGIA								
	FARMACI								
	GAS TOSSICI								
	IPPC								
	MATERIALE ATIPICO								
	RADIAZIONI IONIZZANTI			24					24
	RADIAZIONI NON IONIZZANTI								
	RIFIUTI								
	RIR								
RUMORE									
SITI CONTAMINATI									
SUOLO								20	
URBANISTICA ED EDILIZIA									
VIA									
<b>Totale Tipologia "servizio"</b>			<b>1.608</b>			<b>1.328</b>		<b>1.608</b>	<b>1.172</b>
SERVIZI NON OBBLIGATORI	ACQUA		10					10	
	ALIMENTI, MATERIALI A CONTATTO CON ALIMENTI								
	AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO								
	ARIA								
	CONTROLLO DI QUALITA'								
	ENERGIA								
	FARMACI								
	IDROMETEO								
	MATERIALE ATIPICO								
	OSSERVATORI AMBIENTALI								
	RADIAZIONI IONIZZANTI								
	RADIAZIONI NON IONIZZANTI								
	RIFIUTI								
	RUMORE								
SITI CONTAMINATI									
SUOLO									
<b>Totale Tipologia "servizio"</b>			<b>10</b>					<b>10</b>	
<b>Totale Generale Sezione</b>			<b>1.618</b>			<b>1.328</b>		<b>1.618</b>	<b>1.172</b>

Tra i progetti di particolare rilevanza per il 2015 si segnalano infine:

- Progetto DeFishGear per la stima plastica in mare e messa a punto di protocolli di analisi (matrice acqua e sedimenti), commissionato da UE;
- Progetto Responsible Fisherman, Sustainable Fisherman (acronimo ECOADRIA-FISHERMEN), per la riconversione delle flotte di pesca e il riorientamento professionale dei pescatori e degli armatori in attività diverse dalla pesca, ), commissionato da UE;
- Accordo di collaborazione scientifica con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), finalizzato allo studio sulle tematiche della Strategia Marina ai fini del conseguimento degli obiettivi prioritari della direttiva 2008/52/CE, recepita dal D.lgs 190/2010”;
- Supporto alla Regione per l'attuazione della pianificazione in materia di risorse idriche come previsto dal D.Lgs 152/06;
- Monitoraggio Ostreopsis sp. Per il controllo gruppo alghe tossiche (matrice acqua biota). Commissionato da Regione Emilia-Romagna.

### 3.1.5. Scheda di budget - SOD

<b>A</b>	<b>Quota trasferimenti regionali attribuiti al nodo operativo</b>	<b>776.121</b>
<b>b.1</b>	Contributi per attività e progetti specifici Regione/Enti Locali/ altri Enti pubblici (Min., ASL, Prot. Civ., UE,..)	265.000
<b>b.2</b>	Ricavi da attività a tariffa e/o da Convenzioni	135.000
<b>B</b>	<b>Ricavi diretti</b>	<b>400.000</b>
	<b>Valore della produzione (A+B)</b>	<b>1.176.121</b>
<b>C</b>	<b>Acquisto beni</b> (materiali di laboratorio, materiale vario, carburanti, vestiario)	28.600
<b>D</b>	<b>Costi per servizi</b> (riparazioni, manutenzioni, consulenze, incarichi di ricerca, collaborazio- ni, borse di studio, trasporti, utenze, servizi appaltati esternamente, aggior- namento professionale, trasferte, assicurazioni, servizi vari, buoni pasto)	649.950
<b>E</b>	<b>Costi per godimento beni di terzi</b> (noleggi - affitti)	-
<b>F</b>	<b>Costi del personale</b> (Stipendi, oneri, medico competente)	570.223
<b>G</b>	<b>Oneri div di gestione</b> (imposte, abbonamenti, contributi a enti pubblici)	1.300
<b>H</b>	<b>Ammortamenti</b>	15.000
<b>I</b>	<b>Costi della produzione di Nodo (C+D+E+F+G+H)</b>	<b>1.265.073</b>
<b>L</b>	<b>Quota costi delle strutture centrali attribuita al Nodo</b>	<b>148.074</b>
	<b>Costi della produzione (I+L)</b>	<b>1.413.146</b>

### 3.2. Servizio Idro Meteo Clima (SIMC)

#### 3.2.1. Priorità 2015

Le azioni previste e gli obiettivi di miglioramento, illustrati dettagliatamente nel [Programma Annuale 2015 delle attività](#), si riferiscono alle seguenti priorità:

- Servizio Meteorologico Nazionale Distribuito (SMND), una nuova struttura tecnica nazionale (di tipo federato) che dovrà mettere a sistema tutti i servizi meteorologici, operanti a livello nazionale e regionale;
- Partecipazione al Tavolo Nazionale di Idrologia Operativa, per salvaguardare l'omogeneità di gestione dei dati idrologici e il loro uso secondo gli standard definiti dalla World Meteorological Organization (WMO) e fornire precise indicazioni per la produzione dei Servizi Idrologici Nazionali;
- Rete regionale RIRER (e supporto tecnico-previsionale a Protezione civile, Difesa del suolo, Agricoltura);
- Gestione di criticità ambientali (monitoraggio della siccità meteorologica e agricola e sistematico controllo delle portate fluviali);
- Supporto tecnico alla Regione Emilia-Romagna per il piano regionale integrato per la qualità dell'aria, gestione e adeguamento del sistema di valutazione al programma "aria pulita per l'Europa", partecipazione all'utilizzo dei servizi atmosfera del programma Copernicus;
- Previsioni ed effetti dei cambiamenti climatici (approfondimento degli studi di impatto del cambiamento climatico sull'agricoltura, sul rischio idrologico-idraulico, sulla risorsa idrica, sulle aree urbane e sulla salute, anche in ambito progettuale nazionale ed europeo);
- Modellistica numerica, radarmeteorologia e idrologia per la Protezione Civile;
- Promozione delle attività di comunicazione.

#### 3.2.2. Organizzazione e personale

La Struttura tematica SIMC conta complessivamente, considerando anche il CTR-Qualità dell'Aria (CTR-QA), 83 addetti, che si traducono in 79.6 FTE.

#### 3.2.3. Obiettivi di struttura e di nodo assegnati (rif.: Piano della performance 2015-2017, anno 2015)

Azioni-obiettivo di struttura		
	Obiettivo	Totale
<b>Struttura oceanografica Daphne (129 declinazioni)</b>	4 - Sviluppo supporto tecnico elaborazione Piani di tutela ambientale	1
	5 - Potenziamento supporto tecnico elaborazione Piani di tutela ambientale	13
	6 - Sviluppo progetti di ricerca	9
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario (annualità 2015)	13
	N - Obiettivo di Nodo su rapporto con i clienti interni ed esterni	19
	N - Obiettivo di Nodo su attività progettuale di ricerca (prov., reg. naz. UE)	14
	N - Obiettivo di Nodo su attività di innovazione strumentale e logistica	7
	N - Obiettivo di Nodo su gestione del coordinamento Centro di Competenza Nazionale Modellistica Meteorologica, RADAR e IDRO	12
	N - Obiettivo di Nodo su gestione, sviluppo, ottimizzazione dei sistemi di monitoraggio e delle catene di previsione	41
	<b>TOTALE DECLINAZIONI</b>	

**3.2.4. Principali aree di attività indicative della produzione prevista per il 2015**

Servizi di monitoraggio e di previsione:

- Previsioni meteorologiche, climatologiche, meteo-marine e del disagio bioclimatico;
- Monitoraggio integrato meteorologico e idrologico RIRER e Radar, condivisione e pubblicazione dei dati idrologici in Italia, elaborazione e previsione dati idrologici – modellistica Idro;
- Centro Funzionale Regionale per la Protezione Civile;
- Centro di competenza in numerica previsionale, radarmeteorologia e idrologia - progetto ModMet 2014;
- Monitoraggio e previsione agrometeorologica;
- Centro Tematico Regionale per la qualità dell'aria (Rete Regionale della qualità dell'aria – RRQA; modellistica della qualità dell'aria NINFA-E; inventario delle Emissioni in atmosfera INEMAR-ER; reti ausiliarie per la valutazione della qualità dell'aria).

Supporto tecnico alle Direzioni Generali della Regione Emilia-Romagna (Ambiente e Difesa del suolo e della costa, Sanità e Politiche Sociali, Agricoltura ecc.), agli Enti locali, all'Agenzia Regionale di Protezione Civile, mediante attività di :

- Assistenza meteorologica in corrispondenza di criticità ambientali;
- Gestione in tempo reale dei sistemi modellistici idrologico-idraulici sulla Regione (oltre che sull'intero Bacino del Po);
- Contributi in dati e consulenze specifiche per il tavolo della Sanità regionale e gli specialisti incaricati sui nuovi insetti vettori e le malattie, per la valutazione dell'impatto del cambiamento climatico sulla loro diffusione;
- Contributo alla realizzazione dei programmi di produzione agricola a basso impatto ambientale di Province e Regione, con il consolidamento e lo sviluppo dei sistemi di fornitura dati e degli strumenti informativi e modellistici a supporto dei programmi di produzione integrata;
- Monitoraggio degli effetti indotti dalla costruzione, da parte del Comune, di un secondo pennello all'imboccatura del porto di Rimini con l'obiettivo di migliorare la sicurezza alla navigazione;
- Supporto all'Autorità Portuale di Ravenna per la gestione dei sedimenti che verranno dragati nel porto nei prossimi anni;
- Supporto alla Regione Emilia-Romagna per la caratterizzazione delle aree di prelievo delle sabbie sottomarine e delle spiagge oggetto di ripascimento artificiale, propedeutiche alla realizzazione del 3° intervento di ripascimento con sabbie dragate da giacimenti al largo.

## Attività di studio/progetti regionali, nazionali, UE

Progetti regionali	Progetti nazionali	Progetti Europei ed Internazionali in genere
<p>ALLUV: Supporto Agenzia di Protezione Civile mitigazione rischio idrogeologico-idraulico e costiero del Centro Funzionale</p> <p>Progetto ALLERTE per la ottimizzazione del sistema di allertamento regionale</p> <p>Studio modellistica integrata delle acque superficiali e sotterranee</p> <p>Monitoraggio carichi di nutrienti del Po e dei suoi principali affluenti</p> <p>Supersito, Linea Progettuale 2</p> <p>Sito Web Siccità</p> <p>SpAgro 4 (Gestione e sviluppo di strumenti e prodotti agrometeorologici per sostenibilità della produzione agricola</p> <p>Supporto alla attuazione della pianificazione in materia di risorse idriche come previsto dal d.lgs 152/06 come da DGR 1812/2013</p> <p>Monitoraggio degli effetti indotti dalla costruzione di un secondo pennello all'imboccatura del porto di Rimini</p> <p>Supporto all'Autorità Portuale di Ravenna per la gestione dei sedimenti nel canale di accesso al porto</p> <p>Supporto alla Regione Emilia-Romagna per la caratterizzazione delle aree di prelievo delle sabbie sottomarine e delle spiagge oggetto di ripascimento artificiale</p> <p>Progetto Balneazione Ferrara: esecuzione di uno studio modellistico di dispersione degli inquinanti in mare nell'area dei Lidi ferraresi</p>	<p>MOD-MET 2015 (Modellistica Meteorologica Numerica finalizzata alla previsione meteorologica a brevissimo, breve e medio termine)</p> <p>Sistema di modellistica idraulica per la previsione e controllo delle piene fluviali dell'asta principale del fiume Po (FEWSPO)</p> <p>Sistema di modellistica a supporto della gestione delle risorse idriche del bacino del fiume Po</p> <p>Pro MOSE</p> <p>Collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia per lo svolgimento di attività di allineamento dei sistemi di acquisizione, trattamento e validazione di dati di modellistica numerica meteorologica</p>	<p>PREPAIR-Life (Po Regions Engaged to Policies of AIR)</p> <p>MAPPO- Life (Monitoring Air quality Policies in the PO valley)</p> <p>Altri progetti presentati: cooperazione Italia – Cina (Municipalità di Pechino, Chonqing, Provincia di Guandong, nell'ambito del progetto, promosso dalla Regione Emilia-Romagna, GIT – Guangdong Italy Traineeship</p> <p>Vintage: " A user friendly Decision Support System for an integrated vineyard management, for addressing quality and quantity production variability optimising the use of resources</p> <p>Enhance: "Enhancing risk management partnerships for catastrophic natural disasters in Europe</p> <p>LIFE+ BLUE AP: "Bologna Local Urban Environment Adaptation Plan for a Resilient City</p> <p>LIFE+ Climate ChangER: "Reduction of green house gases from agricultural system of Emilia- Romagna</p> <p>EFAS 2014 – EFAS 2015</p> <p>HAZADR – "Strengthening common reaction capacity to fight sea pollution of oil, toxic and hazardous substances in adriatic sea</p> <p>SRNWP EPS</p> <p>REFRAME – HO2020</p> <p>DRESS-HO2020</p> <p>LIFE+ Foce Reno – Vene di Bellocchio</p> <p>GREENSUN HOLYDAY</p> <p>H2020 Moses</p> <p>Life+ Wamp</p> <p>Life+ Primes</p> <p>Life+ Magister</p> <p>Life+ (Paride - con CTR Ambiente e salute)</p>

## 3.2.5. Scheda di budget - SIMC

<b>A</b>	<b>Quota trasferimenti regionali attribuiti al nodo operativo</b>	<b>5.449.359</b>
<b>b.1</b>	Contributi per attività e progetti specifici Regione/Enti Locali/ altri Enti pubblici (Min., ASL, Prot. Civ., UE,..)	1.244.751
<b>b.2</b>	Ricavi da attività a tariffa e/o da Convenzioni	1.975.249
<b>B</b>	<b>Ricavi diretti</b>	<b>3.220.000</b>
<b>Valore della produzione (A+B)</b>		<b>8.669.359</b>
<b>C</b>	<b>Acquisto beni</b> (materiali di laboratorio, materiale vario, carburanti, vestiario)	198.240
<b>D</b>	<b>Costi per servizi</b> (riparazioni, manutenzioni, consulenze, incarichi di ricerca, collaborazioni, borse di studio, trasporti, utenze, servizi appaltati esternamente, aggiornamento professionale, trasferte, assicurazioni, servizi vari, buoni pasto)	2.321.080
<b>E</b>	<b>Costi per godimento beni di terzi</b> (noleggi - affitti)	8.500
<b>F</b>	<b>Costi del personale</b> (Stipendi, oneri, medico competente)	3.902.192
<b>G</b>	<b>Oneri div di gestione</b> (imposte, abbonamenti, contributi a enti pubblici)	100.100
<b>H</b>	<b>Ammortamenti</b>	150.000
<b>I</b>	<b>Costi della produzione di Nodo (C+D+E+F+G+H)</b>	<b>6.680.112</b>
<b>L</b>	<b>Quota costi delle strutture centrali attribuita al Nodo</b>	<b>1.036.468</b>
<b>Costi della produzione (I+L)</b>		<b>7.716.580</b>

## 4. Nodi di integrazione e supporto <sup>7</sup>

### 4.1. Direzione Generale (DG)

Le azioni di coordinamento e supporto e le iniziative progettuali di miglioramento previste, dettagliatamente illustrate nel [Programma annuale delle attività 2015](#) si articolano nei 4 Servizi organizzativi di staff alla Direzione generale, cui si aggiunge la segreteria DG<sup>8</sup>:

- *Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione;*
- *Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale;*
- *Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza, Qualità, Ecomanagement;*
- *Sistemi Informativi.*

#### 4.1.1. Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione (SAIPC)

Il SAIPC presidia gli *affari istituzionali e legali* dell'Ente (attività deliberativa, ricognizione ed interpretazione della normativa amministrativa e ambientale, gestione del contenzioso, elaborazione risposte istituzionali ad interrogazioni, gestione rapporti istituzionali e convenzioni con altri Enti, Responsabile *della prevenzione della corruzione*), la *pianificazione strategica e controllo direzionale* per i diversi nodi dell'Agenzia (presidio dell'articolato processo di pianificazione strategica e controllo direzionale dell'Ente, predisposizione strumenti e gestione delle fasi di definizione e controllo del ciclo della *performance*, reporting tecnico-gestionale annuale e infrannuale, indagini e analisi dei ritorni di Customer Satisfaction, caratterizzazione e dimensionamenti tecnico-economici dei servizi erogati dall'Agenzia, supporto all'attuazione del Programma della Trasparenza e dell'Integrità), la *comunicazione interna-esterna* (gestione sito web [Arpaweb](#) e intranet Aggiornati, ufficio stampa e area media web, gestione del front office della Direzione generale, gestione della linea editoriale di Arpa-ER e realizzazione della rivista bimestrale [Ecoscienza](#)).

Iniziative di innovazione in avvio nel 2015 riguardano:

- applicazione e monitoraggio del *Piano triennale di prevenzione della corruzione*, con azioni di auditing sui Servizi territoriali;
- integrazione del protocollo informatizzato con il sistema documentale ed avvio conservazione sostitutiva dei documenti;
- supporto istruttorio alla Regione per la definizione di linee di modifica della legge istitutiva dell'Agenzia;
- progettazione di un reporting ad alta ed immediata comunicatività degli aspetti tecnici, programmatici, economici e gestionali dell'Agenzia;
- allineamento del *ciclo della performance* con riferimento alle indicazioni dell'OIV regionale;
- definizione di elementi dimensionali per la trasformazione del Catalogo dei servizi di Arpa-ER in proposta di "Carta dei servizi di Arpa-ER";
- affinamento della rilevazione dei Costi contabilizzati dei servizi erogati da Arpa;
- attività nel GdL per la realizzazione della Revisione 1 del Report Integrato di Sostenibilità di Arpa;

---

<sup>7</sup> i nodi di integrazione/supporto (DG, DA, DT-Coordinamento) secondo il modello economico-gestionale adottato da Arpa-ER, sono considerati esclusivamente centri di spesa/costo in quanto non titolari/assegnatari di ricavi. I ricavi, infatti, sono attribuiti ai soli nodi produttivi e su questi ultimi vengono quindi "ribaltati" i costi generati dai nodi di integrazione/supporto per le attività trasversali di gestione dell'Ente (vedi voce: **Costi delle strutture centrali** nell'Allegato 5).

<sup>8</sup> Per ragioni di sintesi la segreteria della Direzione Generale, con obiettivi assegnati a valenza esclusiva di nodo, è stata inclusa nel Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione.

- passaggio a sistema open source (Plone) della intranet e poi del sito Arpa con maggiore disponibilità di open data;
- manutenzione/aggiornamento di App (Applicazioni per device mobili) su prodotti meteo di Arpa e realizzazione di App per turismo balneare;
- progetto per raccolta pubblicitaria con le App;
- potenziamento online della diffusione di Ecoscienza con promozione verso nuovi pubblici e sviluppo della raccolta pubblicitaria

Il Servizio, con 3 Aree (Affari istituzionali; Pianificazione; Comunicazione) e la segreteria DG, conta complessivamente 20 addetti, che si traducono in 19.3 FTE.

**Obiettivi di struttura e di nodo assegnati al SAIPC e alla segreteria della Direzione Generale (rif.: Piano della performance 2015-2017, anno 2015)**

Azioni-obiettivo di struttura		
	Obiettivo	Totale
Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione (66 declinazioni)	2 - Omogeneizzazione Vigilanza & Controllo	1
	5 - Progetti di ricerca	1
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	2
	9 - Miglioramento efficacia processi di supporto	6
	10 - Implementazione applicativi software open source	13
	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	3
	12 - Miglioramento qualità e condizioni di fornitura servizi	15
	N - Obiettivo di Nodo su rapporto con i clienti interni ed esterni	17
	N - Obiettivo di Nodo su attività di formazione, gestione e sviluppo delle risorse umane	7
	N - Obiettivo di Nodo su proposta e realizzazione della "cabina di regia web"	1
Segreteria della Direzione Generale (2 declinazioni)	N - Obiettivo di Nodo su rapporto con i clienti interni ed esterni	2
<b>TOTALE DECLINAZIONI</b>		<b>68</b>

#### 4.1.2. Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale (SOFE)

Il SOFE presidia l'area *formazione ed educazione ambientale* (erogazione di attività formative di rete e gestione del PAF 2015, partecipazione ai lavori della Commissione regionale in tema di Educazione alla Sostenibilità e dei programmi del Piano Triennale di Attività di Educazione alla Sostenibilità della Regione), l'area *sviluppo competenze e knowledge management* (gestione documentale dei materiali didattici relativi al Piano formazione di rete e gestione frequenze temporanee, quali tirocini universitari, tirocini estivi studenti istituti superiori convenzionati) e l'*unità sviluppo organizzativo* (aggiornamento quadro organizzativo su applicativo SW Cézanne dedicato, valorizzazione del patrimonio informativo disponibile su organizzazione ed aggiornamento e sviluppo della Sezione "Organizzazione" di @aggiornati).

Iniziative di innovazione nel 2015 riguardano:

- Proseguimento e razionalizzazione della collaborazione con: Università degli Studi di Parma e Bologna; progetto SELF; progetti nazionali coordinati da ISPRA e dal sistema Agenziale (Centro Interagenziale Sicurezza sul Lavoro);
- Collaborazione, nell'ambito di protocolli d'intesa interagenziali, con ARPA Calabria ed ARPA Sardegna;
- Coordinamento e direzione del Comitato Unico di Garanzia di ARPA;
- Presidio/sviluppo portale CeDoTec ;
- Partecipazione al gruppo di lavoro dei referenti dei Centri di Documentazione e delle Biblioteche della rete agenziale;
- Supporto alla gestione dell'istituto delle Posizioni Organizzative (P.O.) in previsione della scadenza degli incarichi;
- Revisione e aggiornamento della Mappa delle competenze;
- Aggiornamento Manuale Organizzativo e documenti di micro-organizzazione;
- Coordinamento realizzazione Piano di azioni positive sul Benessere Organizzativo.

Il Servizio, con 2 Aree ed 1 Unità, conta complessivamente 8 addetti, che si traducono in 5.9 FTE.

**Obiettivi di struttura e di nodo assegnati al SSOFE (rif.: Piano della performance 2015-2017, anno 2015)**

	Azioni-obiettivo di struttura	
	Obiettivo	Totale
Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale (15 declinazioni)	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	4
	12 - Miglioramento qualità e condizioni di fornitura servizi	9
	N - Obiettivo di Nodo su attività di formazione, gestione e sviluppo delle risorse umane	1
	N - Obiettivo di Nodo su miglioramento gestione attività amministrative e di supporto alle unità organizzative del Servizio	1
<b>TOTALE DECLINAZIONI</b>		<b>15</b>

**4.1.3. Servizio Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza, Qualità, Ecomanagement (SGI:SQE)**

Il Servizio SGI:SQE presidia l'area *sicurezza e strumenti innovativi* (supporto al Direttore Generale per il Coordinamento Centrale dei Datori di Lavoro, supporto ai Nodi sulla tematica Sicurezza e per l'acquisizione di beni e servizi tramite gare centralizzate, partecipazione a panel internazionali per la definizione delle Product Category Rules), l'area *qualità* (gestione e implementazione documenti del Sistema Gestione Qualità, presidio verifiche ispettive interne presso i Nodi della rete Arpa e DG ed eventualmente presso Fornitori), l'area *eco-management* (istruttoria, informazione/formazione su EMAS ed Ecolabel) e l'*Unità Organizzativa Green Public Procurement GPP e Strumenti di Sostenibilità* (presidio politica GPP di Arpa, supporto attuazione Piano d'Azione Nazionale sul GPP e Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi pubblici in Emilia-Romagna, informazione/diffusione su strumenti di sostenibilità ambientale).

Nel 2015 iniziative di innovazione riguardano:

- Analisi infortuni dell'Agenzia;
- Estensione della Certificazione ISO 9001 a processi di ARPA;
- Estensione della Certificazione ISO 9001 del processo di Istruttoria per la Verifica di conformità legislativa Registrazione EMAS;

- Estensione dell'Accreditamento 17025;
- Avvio Accreditamento 17043:2010;
- Collaborazioni interagenziali;
- Valutazione delle attività per lo sviluppo di un Sistema di Gestione Ambientale di Agenzia.

Il Servizio, con 3 Aree ed 1 Unità, al 1/1/2015 contava complessivamente 11 addetti, che ad oggi si traducono in 11.8 FTE<sup>9</sup>.

**Obiettivi di struttura e di nodo assegnati al Servizio SGI:SQE (rif.: Piano della performance 2015-2017, anno 2015)**

Azioni-obiettivo di struttura		
	Obiettivo	Totale
Servizio Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza, Qualità, Ecomanagement (25 declinazioni)	2 - Omogeneizzazione Vigilanza & Controllo	2
	3 - Sviluppo certificazione attività e riorganizzazione della Rete Laboratoristica	2
	9 - Miglioramento efficacia processi di supporto	2
	10 - Implementazione applicativi software open source	1
	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	5
	12 - Miglioramento qualità e condizioni di fornitura servizi	2
	N - Obiettivo di Nodo su attività di innovazione strumentale e logistica	2
	N - Obiettivo di Nodo su allineamento archivio aziende EMAS all' applicativo SINADOC	1
	N - Obiettivo di Nodo su funzionalità SGISQE - assenze obbligatorie per maternità collaboratrici	2
	N - Obiettivo di Nodo su miglioramento presidio attività gestione segnalazioni in ambito EMAS	1
	N - Obiettivo di Nodo su omogeneizzazione dei livelli nella tutela della Salute e Sicurezza sul lavoro	3
	N - Obiettivo di Nodo su sviluppo di un Sistema di gestione ambientale di Agenzia	2
<b>TOTALE DECLINAZIONI</b>		<b>25</b>

#### 4.1.4. Servizio Sistemi Informativi (SSI)

Il SSI presidia l'area progettazioni sistemi informativi (supporto progettuale informatico per lo sviluppo dei processi primari e di gestione dell'Agenzia) l'unità organizzativa ambientale- Monitoraggi – Architetture di sistema e cartografiche (manutenzione centralizzata e gestione piano investimenti sistemistico dipartimentale, presidio moduli applicativi del SIA per il monitoraggio ambientale), l'unità organizzativa ambientale Catasti e tecnologie di rete (presidio moduli gestionali del SIA per i fattori di pressione, presidio dell'infrastruttura di Datacenter e di Rete), l'unità organizzativa Laboratori - Sviluppo e Gestione SW Laboratori e Sportello (supporto LIMS/Sport) e l'unità organizzativa aziendale- Sviluppo e-gov e Sicurezza (servizi di manutenzione centralizzata dei sistemi documentali, servizi di manutenzione centralizzata agli applicativi aziendali, manutenzione dell'infrastruttura centralizzata e di rete).

<sup>9</sup> Gli addetti in forza al Servizio dal 31/01/2015 sono passati a 12 unità.

Iniziative di innovazione sul 2015 riguardano:

- Migrazione a sistemi *open* per l'office automation e introduzione di strumenti opensource per i portali internet/intranet;
- Open Data e Decreto trasparenza;
- Sperimentazione di tecnologie cloud attraverso Google for Work;
- Georeferenzazione dei “dati Spaziali” e Location Intelligence;
- Definizione e/o rivisitazione di nuovi processi gestionali;
- Evoluzione del sistema SINADOC e del Portale AIA;
- Progetto Acque Potabili e allargamento per utilizzo sulla matrice dei Fitofarmaci;
- Evoluzione del sistema LIMS per analisi di Laboratorio e Sistema gestione preventivi;
- Rifacimento del sistema applicativo ATCEM per la gestione delle misure dei campi elettromagnetici;
- Avviamento della modalità di gestione fatturazione elettronica per la fatturazione passiva;
- Nuovo sistema di gestione paghe e implementazione del modulo missioni.

Il Servizio conta complessivamente 14 addetti, che si traducono in 13.8 FTE.

**Obiettivi di struttura e di nodo assegnati al SSI (rif.: Piano della performance 2015-2017, anno 2015)**

Azioni-obiettivo di struttura		
	Obiettivo	Totale
<b>Servizio Sistemi Informativi (38 declinazioni)</b>	3 - Sviluppo certificazione attività e riorganizzazione della Rete Laboratoristica	5
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	1
	10 - Implementazione applicativi software open source	6
	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	4
	N - Obiettivo di Nodo su attività di innovazione strumentale e logistica	3
	N - Obiettivo di Nodo su attività progettuale di ricerca (naz., reg., UE)	3
	N - Obiettivo di Nodo su consolidamento infrastruttura datacenter	2
	N - Obiettivo di Nodo su Evoluzioni Sinadoc	6
	N - Obiettivo di Nodo su linee guida infrastruttura server nodi	3
	N - Obiettivo di Nodo su sviluppi interni 2015: preventivi e matrice fitofarmaci	4
	N - Obiettivo di Nodo su sperimentazione di tecnologie cloud attraverso Google for Work	1
<b>TOTALE DECLINAZIONI</b>		<b>38</b>

## 4.1.5. Scheda di budget – DG

<b>a</b>	<b>Acquisto beni</b> (materiali di laboratorio, materiale vario, carburanti, vestiario)	7.150
<b>b</b>	<b>Costi per servizi</b> (riparazioni, manutenzioni, consulenze, incarichi di ricerca, collaborazioni, borse di studio, trasporti, utenze, servizi appaltati esternamente, aggiornamento professionale, trasferte, assicurazioni, servizi vari, buoni pasto, compensi ad amministratori e revisori)	1.227.451
<b>c</b>	<b>Costi per godimento beni di terzi</b> (noleggi - affitti)	16.000
<b>d</b>	<b>Costi del personale</b> (Stipendi, oneri, medico competente)	3.204.655
<b>e</b>	<b>Oneri div di gestione</b> (imposte, abbonamenti, contributi a enti pubblici)	49.150
<b>f</b>	<b>Ammortamenti</b>	-
<b>Costi della produzione (a+b+c+d+f)</b>		<b>4.504.406</b>

## 4.2. Direzione Amministrativa (DA)

Le azioni di coordinamento e supporto e le iniziative progettuali di miglioramento previste, dettagliatamente illustrate nel [Programma annuale delle attività 2015](#), si articolano secondo le seguenti priorità:

- reperimento delle fonti di finanziamento per la gestione di esercizio e riduzione dei costi per conseguire l'equilibrio di bilancio e rispettare gli specifici limiti di spesa stabiliti dalla legge;
- supporto alla piena operatività dell'Agenzia, definendo i fabbisogni e garantendo, nei limiti di budget, l'acquisizione di risorse umane, materiali di consumo, servizi, attrezzature, anche con attenzione a logiche di sostenibilità e benessere organizzativo;
- adeguamento delle sedi di lavoro, migliorando la logistica e la sicurezza;
- rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla legge, garantendo, comunque, le risorse per il finanziamento degli investimenti prioritari;
- contributo su ambiti specifici alla stesura del Report di sostenibilità ambientale dell'Agenzia.

La Direzione Amministrativa conta complessivamente (ad esclusione dei comandi in uscita) 46 addetti, che si traducono in 44.3 FTE ed è strutturata in 4 Aree (*Bilancio e controllo economico; Acquisizione beni e servizi; Sviluppo risorse umane e relazioni sindacali; Patrimonio e servizi tecnici*) ed 1 unità organizzativa.

L'**Area bilancio e controllo economico** presidia la redazione dei bilanci di previsione, dei budget e del bilancio di esercizio, il sistema di controllo economico-finanziario e le attività amministrativo-contabili connesse al ciclo dell'entrata e della spesa.

Per il 2015 prevede di effettuare, nel dettaglio: registrazioni contabili di 7.700 fatture passive e note di debito, 4.300 mandati di pagamento, 4.000 incassi; 68 dichiarazioni e versamenti; elaborazioni di budget per 16 centri di responsabilità; report economici trimestrali e cash flow mensile.

Iniziative di innovazione riguardano:

- introduzione, sperimentazione e avvio a regime del sistema di ricezione ed emissione delle fatture elettroniche, in applicazione del DL 66/2014;
- affinamento della rilevazione dei costi contabilizzati dei servizi erogati da Arpa, in collaborazione col SAIPC;
- rilevazione e pubblicazione dell'indicatore dei tempi medi di pagamento secondo le indicazioni del DPCM 22/9/14.

L'**Area acquisizione beni e servizi** presidia le procedure per l'acquisizione di beni e servizi e la gestione dei relativi contratti e cura, per gli aspetti di competenza, la proposta alla DG e l'attuazione delle politiche di GPP.

Per il 2015 prevede di effettuare, nel dettaglio: 5 procedure di gara sopra soglia comunitaria; adesione a 15 convenzioni di centrali di committenza; 50 procedure di acquisto sui mercati elettronici (RDO e ODA); 10 affidamenti in economia, con invito ad almeno 5 fornitori; 60 affidamenti diretti in economia; 100 acquisti con cassa economica; gestione di 20 contratti in essere.

Iniziative di innovazione riguardano:

- sviluppo GPP in Arpa – Applicazione di criteri verdi alle gare per forniture di beni e servizi – Monitoraggio sulle pratiche in uso nell'Agenzia;
- digitalizzazione delle richieste di acquisto in Direzione generale e revisione modalità di archiviazione della documentazione di gara.

L'**Area sviluppo risorse umane e relazioni sindacali** presidia l'acquisizione, l'amministrazione e lo sviluppo delle risorse umane, cura le relazioni sindacali con partecipazione diretta ai momenti di negoziazione. L'Area altresì opera nella *gestione paghe e previdenza* (emissione 12.100 cedolini paga, 65 dichiarazioni periodiche annuali e versamenti fiscali/previdenziali, 1.700 pratiche liquidazione spese trasferita in Italia e all'estero, 125 pratiche pensioni e sistemazione posizioni previdenziali, 15 pratiche per cessione del quinto e piccolo prestito), nelle attività correlate al *rapporto di lavoro* (emissione 15 pratiche acquisizione personale da graduatorie/mobilità, 100 pratiche mobilità interna/cambi profilo/telelavoro/150 ore/part time/aspettative; gestione cartellini e corresponsione

buoni pasto – DG,DT,SOD; 36 controlli DPR 445/2000; 35 permessi sindacali; 40 incarichi esterni dipendenti), nella formulazione di pareri all'*attivazione di incarichi professionali*, nella gestione di *procedimenti disciplinari*.

Iniziative di innovazione riguardano:

- adempimenti connessi all'istituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione;
- istituzione del Collegio Tecnico per la verifica e valutazione dei Direttori/Responsabili di Nodo;
- revisione della disciplina in materia di presenze e assenze del personale;
- impostazione di una politica di riduzione del personale dirigente;
- procedure informatizzate connesse alla gestione delle risorse umane;
- sottoscrizione ed attuazione degli accordi integrativi aziendali.

**L'Area patrimonio e servizi tecnici** presidia le attività rivolte a garantire l'adeguatezza delle sedi di lavoro (idoneità dimensionale e operativa, sicurezza), la disponibilità di attrezzature per l'allestimento delle stesse e la gestione amministrativa del patrimonio fisico; svolge le funzioni di Mobility manager.

Nel 2015 si prevede la gestione di 10 contratti di appalto lavori (1 sopra soglia comunitaria); supervisione di circa 600 interventi di global service manutenzione ordinaria immobili, e di circa 190 manutenzioni automezzi; anagrafe, controllo costi e report periodici su circa 700 apparati telefonia mobile e fissa e 130 utenze gas ed elettriche.

Iniziative di innovazione riguardano:

- attuazione del piano complessivo di adeguamento delle sedi (completamento della nuova sede per uffici della Sezione di Ferrara; costruzione della nuova sede per uffici e laboratorio della Sezione di Ravenna; definizione di un piano per la razionalizzazione della sede di Forlì; supporto alla RER per lo sviluppo della progettazione per la nuova sede DG, DA, DT e SIMC presso Tecnopolo a Bologna);
- supporto all'Energy Manager per la definizione dei piani e degli interventi di risparmio energetico.

**L'Unità Gestione Amministrativa Progetti Europei** garantisce attività di supporto alla rete Arpa nell'acquisizione e rendicontazione di progetti europei, cura la ricerca di opportunità e gli aggiornamenti normativi per l'acquisizione di nuovi finanziamenti UE. Nel 2015 si prevede la rendicontazione di 10 progetti in corso, il supporto amministrativo per l'avvio di 4 nuovi progetti e per la presentazione di altre 20 proposte, nonché la pubblicazione nell'intranet di informazioni sulla gestione dei progetti finanziati dall'UE nella programmazione 2014 – 2020 e la pubblicazione sul web di Arpa di informazioni e risultati conseguiti nell'ambito dell'attività svolta con i progetti UE.

## 4.2.1. Obiettivi di struttura e di nodo assegnati alla DA (rif.: Piano della performance 2015-2017, anno 2015)

Azioni-obiettivo di struttura		
	Obiettivo	Totale
Direzione Amministrativa (115 declinazioni)	4 - Sviluppo supporto tecnico elaborazione Piani di tutela ambientale	1
	5 - Progetti di ricerca	1
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	25
	8 - Miglioramento logistica sedi	13
	9 - Miglioramento efficacia processi di supporto	13
	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale (annualita' 2015)	41
	12 - Miglioramento qualità e condizioni di fornitura servizi (annualita' 2015)	18
	N - Obiettivo di Nodo su rapporto con i clienti interni ed esterni	2
	N - Obiettivo di Nodo su gestione delle mansioni di segreteria e di cassa con riferimento al rispetto dei tempi e delle procedure	1
<b>TOTALE DECLINAZIONI</b>		<b>115</b>

4.2.2. Scheda di budget - DA<sup>10</sup>

<b>a</b>	<b>Acquisto beni</b> (materiali di laboratorio, materiale vario, carburanti, vestiario)	22.200
<b>b</b>	<b>Costi per servizi</b> (riparazioni, manutenzioni, consulenze, incarichi di ricerca, collaborazioni, borse di studio, trasporti, utenze, servizi appaltati esternamente, aggiornamento professionale, trasferte, assicurazioni, servizi vari, buoni pasto, compensi ad amministratori e revisori)	2.087.933
<b>c</b>	<b>Costi per godimento beni di terzi</b> (noleggi - affitti)	754.111
<b>d</b>	<b>Costi del personale</b> (stipendi, oneri, medico competente)	2.577.862
<b>e</b>	<b>Oneri diversi di gestione</b> (imposte, abbonamenti, contributi a EE.LL)	81.350
<b>f</b>	<b>Ammortamenti</b>	265.000
	<b>Costi della produzione (a+b+c+d+f)</b>	<b>5.788.456</b>

<sup>10</sup> Come già richiamato (cap. 1, cap. 4) la DA (insieme ai nodi centrali di supporto/integrazione Staff della DG ed alla parte di Coordinamento della DT) è definita come centro di spesa, con funzioni di supporto indiretto alla produzione e di svolgimento di azioni generali di gestione dell'Ente. La quota dei costi qui esplicitata viene pertanto "ribaltata" sulla rete dei Nodi operativi di Arpa (centri di ricavo), in rapporto alla loro dimensione organizzativa e produttiva.

### 4.3. Direzione Tecnica (DT)

Le azioni previste dalla Direzione tecnica (DT), illustrate dettagliatamente nel [Programma annuale delle attività 2015](#), si riferiscono alle seguenti priorità:

- rafforzamento dell'attività di coordinamento che la Direzione Tecnica esercita mediante le strutture attualmente preposte (Aree di Coordinamento e Centri Tematici Regionali) attraverso un percorso di confronto/condivisione di obiettivi comuni a livello direzionale, supportato da una riorganizzazione della Direzione Tecnica orientata ad un significativo potenziamento del ruolo di indirizzo e omogeneizzazione delle attività tecniche;
- gestione ottimale dei finanziamenti regionali e delle risorse di Arpa destinati all'acquisizione di beni e di servizi necessari per il buon funzionamento delle reti di monitoraggio, dei laboratori e della strumentazione indispensabile per il corretto svolgimento dell'attività istituzionale dell'Agenzia
- supporto adeguato e sostanziale con le proprie strutture tecniche ai competenti Servizi della Regione nei processi di predisposizione dei vari Piani quali: il Piano regionale dei rifiuti, il Piano della qualità dell'aria, il Piano di gestione dei distretti idrografici, il Piano di sviluppo rurale, il Piano regionale forestale, il Piano energetico regionale.

La Direzione tecnica conta complessivamente 71 addetti (per un totale di 66.4 FTE) ed è strutturata in:

- Aree di coordinamento (Attività laboratoristiche; Vigilanza e controllo; Monitoraggio e reporting ambientale; Unità specialistica reporting e controllo di gestione territoriali; Unità specialistica sede primaria Multisito e coordinamento tecnico);
- Centri Tematici Regionali - CTR (Sistemi Idrici<sup>11</sup>; Gestione integrata rifiuti, siti contaminati, subsidenza<sup>12</sup>; Rischio di incidente rilevante<sup>13</sup>; Energia e valutazioni ambientali complesse<sup>14</sup>; Aree Urbane<sup>15</sup>; Ambiente e salute<sup>16</sup>; Tossicologia ambientale<sup>17</sup>);

---

<sup>11</sup> Presidia e sviluppa il sistema di monitoraggio e valutazione della qualità delle acque utilizzando gli strumenti della modellistica e delle reti di misura in ottica di integrazione degli aspetti tecnico-operativi e di valorizzazione del know-how specifico presente in Arpa Emilia-Romagna. Cura la gestione delle reti regionali di monitoraggio di competenza, lo sviluppo delle banche dati relative ai fattori di pressione e degli strumenti di stima e previsione. Supporta i clienti istituzionali di livello nazionale/regionale garantendo la realizzazione di analisi e valutazioni ambientali a supporto dei piani e programmi di risanamento e mantenimento riguardanti la matrice.

<sup>12</sup> Presidia la tematica gestione integrata dei rifiuti su scala regionale in ottica di integrazione degli aspetti tecnico-operativi e di valorizzazione del know-how specifico, curando, come sezione regionale del catasto rifiuti, raccolta, organizzazione ed elaborazione dei dati relativi a sistemi impiantistici, rifiuti urbani e speciali, utili alla definizione del quadro conoscitivo a scala regionale, producendo report per la Regione Emilia-Romagna e per ISPRA. Supporta i clienti istituzionali di livello nazionale/regionale anche mediante elaborazione di piani e progetti riguardanti sia il tematismo presidiato sia l'analisi degli impatti derivanti dall'utilizzo delle risorse naturali.

<sup>13</sup> Risponde dell'omogeneizzazione su scala regionale delle attività di controllo ed istruttorie riguardanti la materia specifica, fornendo supporto tecnicoscintifico agli organi preposti alla valutazione e alla prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti. Partecipa al Comitato regionale di Valutazione dei rischi (CVR) e al Comitato Tecnico regionale (CTR). Assicura il supporto ai nodi provinciali per l'attività istruttoria e di controllo e nella gestione delle emergenze ambientali per gli impianti ricadenti negli ambiti territoriali di competenza.

<sup>14</sup> Presidia la tematica delle valutazioni ambientali ed energetiche, fornendo supporto nelle procedure di VIA, di VAS, di valutazione di incidenza ambientale, di redazione di rapporti ambientali, di pianificazione, di programmazione e di progettazione. Elabora modelli nei campi della valutazione e della contabilità ambientali e dell'ecologia del paesaggio.

<sup>15</sup> Presidia e sviluppa il tematismo su scala regionale in ottica di sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità della vita nelle aree urbane, utilizzando gli strumenti della modellistica ambientale, dei catasti delle emissioni, delle reti di misura e del bilancio ambientale dal punto di vista dell'integrazione degli aspetti tecnico-scientifici operativi e di valorizzazione del know-how specifico presente in Arpa Emilia-Romagna. Cura lo sviluppo di metodologie di analisi finalizzate a quantificare fattori di pressione, stato e impatto di città ed aree industriali.

<sup>16</sup> Presidia su scala regionale le tematiche della prevenzione ambientale e sanitaria, fornendo supporto ai nodi operativi ed agli interlocutori istituzionali regionali e nazionali e promuovendo iniziative di ricerca e sviluppo.

<sup>17</sup> Presidia la tematica su scala regionale sviluppando indagini e ricerche volte alla valutazione del rischio correlato all'esposizione ad agenti fisici, chimici o virali presenti nelle matrici ambientali o introdotti nell'ambiente dall'uomo, con finalità di prevenzione a tutela della salute umana.

Completano l'organico della DT unità di supporto/staff (amministrazione; approvvigionamenti; segreteria tecnica, formazione e coordinamento servizi; sistema informatico; cartografia e GIS).

Tra le attività peculiari presidiate da **DT-Aree di Coordinamento** nel 2015 si segnalano in modo non esaustivo ed escludente:

- per le attività di controllo e vigilanza e di istruttoria tecnica per autorizzazioni ambientali: la definizione di standard operativi delle attività ispettive a seguito della modifica/integrazione della normativa di settore, la prosecuzione del "progetto camini" per favorire l'incremento delle attività di campionamento ed analisi delle emissioni in atmosfera delle principali attività produttive;
- per la Rete laboratoristica di Arpa: la prosecuzione della collaborazione con i gestori delle acque potabili operanti nella regione, riproponendo per il 2015 i 3 circuiti effettuati nel 2014 con le medesime modalità, al fine di disporre di un panel di dati più completo a cui riferirsi per valutare la qualità del dato dei laboratori coinvolti e poter utilizzare le acque del bacino di Ridracoli (matrice naturale) come matrice naturale di riferimento; prevista anche l'estensione di campionamenti ed analisi ad altri acquedotti regionali con caratteristiche geografiche diverse e con andamenti variabili anche in base alle stagionalità;
- per il presidio dei sistemi di monitoraggio e valutazione dello stato dell'ambiente: le attività ricognitive ed elaborative-previsionali e di scenario afferenti le tematiche della qualità dell'aria, della conoscenza e gestione dei corpi idrici, del controllo dei campi elettromagnetici, del monitoraggio della radioattività ambientale, della misurazione e valutazione dell'inquinamento luminoso, del monitoraggio della subsidenza e dell'erosione costiera.

Iniziative di innovazione sul 2015 riguardano:

- il ridimensionamento operativo del laboratorio di Piacenza con conseguente trasferimento di attività analitica ambientale al laboratorio di Reggio Emilia;
- la messa a punto di un Portale Fitofarmaci (al fine di migliorare e automatizzare il sistema di restituzione dei risultati analitici prodotti da Arpa-ER;
- l'implementazione del Portale acque potabili con una reportistica regionale che risponda alle richieste di Ministero, Regione e Ausl;
- la messa a regime un sistema di "early warning" per il monitoraggio continuo di anomalie sui dati, con segnalazione automatica ai soggetti coinvolti;
- la creazione di archivi on line permanentemente accessibili, con realizzazione di un sistema di controllo e reporting;
- la realizzazione del report cartaceo "Annuario di sintesi dei dati ambientali" e di una sezione sul web dedicata al report "Dati ambientali dell'Emilia-Romagna", finalizzato all'analisi e valutazione dello stato qualitativo attuale e tendenziale delle varie matrici ambientali mediante relazioni e schemi analitici di tipo causale;
- la formulazione di proposte di intervento per la tutela e difesa delle matrici ambientali, mediante riunioni di coordinamento e messa a punto di linee di indirizzo e procedure operative nei vari settori di riferimento, con il coinvolgimento dei Servizi Sistemi Ambientali delle Sezioni territoriali e dei Centri Tematici Regionali.

Tra le attività peculiari presidiate anche nel 2015 dalla **DT-CTR** si segnalano in modo non esaustivo ed escludente:

- il presidio dei tematismi ambientali specifici, come ambiti di indagine, controllo o di ricerca, da parte dei 7 CTR quali riferimenti tecnico-metodologici anche nella produzione di dati, informazioni e conoscenza nei diversi settori di competenza (Sistemi idrici; Gestione integrata dei rifiuti, siti contaminati, subsidenza; Impianti a rischio di incidente rilevante; Energia e Valutazioni ambientali complesse; Aree urbane; Ambiente-Salute; Tossicologia ambientale);

- la raccolta, gestione ed elaborazione dei dati relativi al ciclo dei rifiuti urbani e speciali in Emilia-Romagna, nonché il supporto tecnico per la predisposizione e attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti, con aggiornamento dati sito specifici all'interno del Catasto dei siti contaminati di Arpa;
- la produzione di bilanci e criteri istruttori degli impianti per valutazioni ambientali complesse, con manutenzione/evoluzione del Gis Energia-Ambiente, costruzione mappe di sensibilità ambientale degli impianti energetici, sistematizzazione informazioni sui consumi energetici locali utili alla valutazione di piani energetici locali;
- le valutazioni ambientali del Piano regionale della qualità dell'aria, del Piano regionale dei rifiuti, del Piano regionale di sviluppo rurale, dei Piani di gestione dei distretti idrografici, nonché attività a supporto del Piano regionale integrato dei trasporti.

Iniziative di innovazione nel 2015 riguardano:

- supporto tecnico per l'attuazione della pianificazione in materia di risorse idriche, con valutazione delle soglie di contaminazione naturale dei corpi idrici sotterranei per la classificazione delle acque e progetti a scala nazionale ed internazionale (CTR Sistemi Idrici);
- mantenimento e miglioramento dei sistemi di sicurezza e di prevenzione degli incidenti con possibili conseguenze sull'uomo e sull'ambiente, con definizione e aggiornamento dei piani di emergenza esterni (PEE) per gli stabilimenti RIR (CTR Rischio di incidente rilevante);
- progetti di ricerca e sviluppo (Progetto Supersito, Progetto "PoAIR-Po valley Atmospheric aerosol Intensive Research", Progetto MAPPO: Monitoring Air Quality Policies in the Po Valley), modellistica per la qualità dell'aria, nonché studi relativi ai temi della sostenibilità, supporto tecnico scientifico alle Amministrazioni locali, formazione e comunicazione scientifica (CTR Aree Urbane);
- polo di studio e ricerca per la valutazione degli effetti degli inquinanti sulla salute, con attività istituzionale a supporto del SSR (CTR Ambiente e salute);
- individuazione degli effetti degli inquinanti sulla salute, con sviluppo di test nel campo della tossicologia ed eco tossicologia e con valutazione e stima del rischio da esposizioni, sviluppo di un Integrated Approach of Testing and Assessment - IATA di cancerogenesi (CTR Tossicologia ambientale).

## 4.3.1. Obiettivi di struttura e di nodo assegnati alla DT (rif.: Piano della performance 2015-2017, anno 2015)

Azioni-obiettivo di struttura		
	Obiettivo	Totale
<b>Aree di coordinamento (33 declinazioni)</b>	1 - Efficientamento presidio del territorio	4
	2 - Omogeneizzazione Vigilanza & Controllo	2
	3 - Sviluppo certificazione attività e riorganizzazione della Rete Laboratoristica	8
	6 - Miglioramento tempi di risposta	2
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	2
	9 - Miglioramento efficacia processi di supporto	4
	10 - Implementazione applicativi software open source	2
	12 - Miglioramento qualità e condizioni di fornitura servizi	6
	N - Obiettivo di Nodo su aggiornamento del sito web relativamente al CTR Sistemi Idrici	1
	N - Obiettivo di Nodo su proposte e realizzazione di Progetti di valenza nazionale ed europea	1
	N - Obiettivo di Nodo su realizzazione di progetti di valenza nazionale ed europea e supporto ai GdL ISPRA per la matrice di competenza	1
<b>CTR (75 declinazioni)</b>	2 - Omogeneizzazione Vigilanza & Controllo	1
	4 - Sviluppo supporto tecnico elaborazione Piani di tutela ambientale	10
	5 - Progetti di ricerca	19
	6 - Miglioramento tempi di risposta	7
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	1
	9 - Miglioramento efficacia processi di supporto	3
	10 - Implementazione applicativi software open source	3
	12 - Miglioramento qualità e condizioni di fornitura servizi	2
	N - Obiettivo di Nodo su aggiornamento del catasto dei siti contaminati	1
	N - Obiettivo di Nodo su aggiornamento del sito web (CTR Sistemi Idrici)	10
	N - Obiettivo di Nodo su integrazione RIR / ST in materia di informazione / formazione sulle procedure e piani di emergenza nelle aziende RIR	1
	N - Obiettivo di Nodo su organizzazione campagna analisi merceologiche	1
	N - Obiettivo di Nodo su partecipazione ai gruppi di lavoro per la definizione Piano Reg.le Prevenzione e supporto alla realizzazione delle attività	3
	N - Obiettivo di Nodo su presidio della normativa specifica e valutazione impatto su Arpa	2
	N - Obiettivo di Nodo su proposte e realizzazione di Progetti di valenza nazionale ed europea	7
	N - Obiettivo di Nodo su realizzazione attività propedeutiche allo svolgimento campagna di monitoraggio della subsidenza 2016	1
	N - Obiettivo di Nodo su supporto ad ISPRA per la realizzazione del report nazionale sulla qualità ambientale delle aree urbane	1
N - Obiettivo di Nodo su sviluppo operativo e ampliamento delle attività dei CdS in BPL	2	

<b>Unità di supporto/staff (21 declinazioni)</b>	2 - Omogeneizzazione Vigilanza & Controllo	1
	3 - Sviluppo certificazione attività e riorganizzazione della Rete Laboratoristica	1
	6 - Miglioramento tempi di risposta	1
	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	6
	9 - Miglioramento efficacia processi di supporto	4
	10 - Implementazione applicativi software open source	3
	12 - Miglioramento qualità e condizioni di fornitura servizi	1
	N - Obiettivo di Nodo su gestione delle mansioni di segreteria e di cassa con riferimento al rispetto dei tempi e delle procedure	2
	N - Obiettivo di Nodo su monitoraggio su applicazione sperimentale disciplina "Banca delle ore" e orario di lavoro straordinario. Sviluppo procedura informatizzata "Travel" per la gestione delle trasferte	2
<b>TOTALE DECLINAZIONI</b>		<b>129</b>

**4.3.2. Schede di budget - DT**

Secondo la distinzione illustrata già al capitolo 1, la Direzione tecnica è considerata nella sua duplice accezione di :

- centro di spesa/costo, per le attività correlate al coordinamento e al supporto (*scheda di budget 4.3.2.a*);
- centro di ricavo, per le attività correlate principalmente ai 7 CTR (*scheda di budget 4.3.2.b*).

Vengono quindi di seguito presentate le due distinte schede, che convergono insieme a quelle delle 9 Sezioni territoriali, delle 2 Strutture tematiche e dei 2 nodi integratori/di supporto (DG e DA) nell'insieme del budget generale di previsione 2015 di Arpa-ER presentato nell'Allegato 5.

**4.3.2.a - Scheda di budget - DT – Aree di coordinamento e supporto (centro di spesa/costo)**

<b>a</b>	<b>Acquisto beni</b> (materiali di laboratorio, materiale vario, carburanti, vestiario)	10.000
<b>b</b>	<b>Costi per servizi</b> (riparazioni, manutenzioni, consulenze, incarichi di ricerca, collaborazioni, borse di studio, trasporti, utenze, servizi appaltati esternamente, aggiornamento professionale, trasferte, assicurazioni, servizi vari, buoni pasto, compensi ad amministratori e revisori)	201.720
<b>c</b>	<b>Costi per godimento beni di terzi</b> (noleggi - affitti)	
<b>d</b>	<b>Costi del personale</b> (stipendi, oneri, medico competente)	614.317
<b>e</b>	<b>Oneri div di gestione</b> (imposte, abbonamenti, contributi a enti pubblici)	2.000
<b>f</b>	<b>Ammortamenti</b>	-00
<b>Costi della produzione (a+b+c+d+f)</b>		<b>828.037</b>

## 4.3.2.b - Scheda di budget - DT – CTR (centro di ricavo)

<b>A</b>	<b>Quota trasferimenti regionali attribuiti al nodo operativo</b>	<b>3.632.905</b>
<b>b.1</b>	Contributi per attività e progetti specifici Regione/Enti Locali/ altri Enti pubblici (Min., ASL, Prot. Civ., UE,..)	1.248.000
<b>b.2</b>	Ricavi da attività a tariffa e/o da Convenzioni	2.000
<b>B</b>	<b>Ricavi diretti</b>	<b>1.250.000</b>
<b>Valore della produzione (A+B)</b>		<b>4.882.905</b>
<b>C</b>	<b>Acquisto beni</b> (materiali di laboratorio, materiale vario, carburanti, vestiario)	52.800
<b>D</b>	<b>Costi per servizi</b> (riparazioni, manutenzioni, consulenze, incarichi di ricerca, collaborazioni, borse di studio, trasporti, utenze, servizi appaltati, aggiornamento professionale, trasferte, assicurazioni, servizi vari, buoni pasto)	698.118
<b>E</b>	<b>Costi per godimento beni di terzi</b> (noleggi - affitti)	7.000
<b>F</b>	<b>Costi del personale</b> (Stipendi, oneri, medico competente)	3.161.500
<b>G</b>	<b>Oneri diversi di gestione</b> (imposte, abbonamenti, contributi a enti pubblici)	280.582
<b>H</b>	<b>Ammortamenti</b>	40.000
<b>I</b>	<b>Costi della produzione di Nodo (C+D+E+F+G+H)</b>	<b>4.240.000</b>
<b>L</b>	<b>Quota costi delle strutture centrali attribuita al Nodo</b>	<b>683.968</b>
<b>Costi della produzione (I+L)</b>		<b>4.923.967</b>

## 5. Allegato - Articolazione dei budget di previsione 2015 di Arpa-ER

	Tot. ARPA	PC	PR	RE	MO	BO	FE	RA	FC	RN	SIMC	DAPHNE	DT-CTR
<b>Trasferimenti regionali →</b>	<b>58.755.500</b>												
<b>A Quota ripartita sui Nodi operativi</b>	<b>4.978.830</b>	<b>4.000.150</b>	<b>6.606.225</b>	<b>5.034.751</b>	<b>8.597.864</b>	<b>5.199.300</b>	<b>6.535.986</b>	<b>4.502.666</b>	<b>3.441.343</b>	<b>5.449.359</b>	<b>776.121</b>	<b>3.632.905</b>	
<b>b.1</b> Contributi per attività e progetti specifici da Regione/Enti Locali/altri Enti pubblici (Min., ASL, Prot. Civ., UE,...)	3.342.545	99.000	187.000	85.000	8.000	32.122	---	73.672	52.500	47.500	1.244.751	265.000	1.248.000
<b>b.2</b> Ricavi da attività a tariffa e/o da Convenzioni	9.607.455	601.000	413.000	1.155.000	822.000	1.437.878	650.000	1.626.328	537.500	252.500	1.975.249	135.000	2.000
<b>B Ricavi diretti Nodi operativi</b>	<b>12.950.000</b>	<b>700.000</b>	<b>600.000</b>	<b>1.240.000</b>	<b>830.000</b>	<b>1.470.000</b>	<b>650.000</b>	<b>1.700.000</b>	<b>590.000</b>	<b>300.000</b>	<b>3.220.000</b>	<b>400.000</b>	<b>1.250.000</b>
<b>Valore della produzione (A+B)</b>	<b>71.705.500</b>	<b>5.678.830</b>	<b>4.600.150</b>	<b>7.846.225</b>	<b>5.864.751</b>	<b>10.067.864</b>	<b>5.849.300</b>	<b>8.235.986</b>	<b>5.092.666</b>	<b>3.741.343</b>	<b>8.669.359</b>	<b>1.176.121</b>	<b>4.882.905</b>
<b>C Acquisto beni</b> (materiali di laboratorio, materiale vario, carburanti, vestiario)	1.614.414	104.890	47.000	231.500	75.800	370.734	137.750	283.000	47.500	36.600	198.240	28.600	52.800
<b>D Costi per servizi</b> (riparazioni, manutenzioni, consulenze, incarichi di ricerca, collaborazioni, borse di studio, trasporti, utenze, servizi appaltati, aggiornamento professionale, trasferte, assicurazioni, servizi vari, buoni pasto, compensi amm.ri / revisori)	10.804.469	705.830	519.400	957.000	668.200	1.611.281	778.850	978.200	503.300	413.260	2.321.080	649.950	698.118
<b>E Costi per godimento beni di terzi</b> (noleggi - affitti)	70.461	7.750	7.100	2.500	7.500	10.525	4.386	8.000	2.200	5.000	8.500	-00	7.000
<b>F Costi del personale</b> (stipendi, oneri, medico competente)	45.798.165	4.432.286	3.091.803	5.095.028	3.916.722	6.407.844	4.045.270	4.981.455	3.407.638	2.786.206	3.902.192	570.223	3.161.500
<b>G Oneri diversi di gestione</b> (imposte, abbonamenti, contributi a enti pubblici)	542.092	7.500	27.000	5.000	12.000	17.460	16.900	33.500	24.500	16.250	100.100	1.300	280.582
<b>H Ammortamenti</b>	1.735.000	150.000	120.000	200.000	150.000	300.000	200.000	190.000	140.000	80.000	150.000	15.000	40.000
<b>I Costi della produzione di Nodo(C+D+E+F+G+H)</b>	<b>60.564.601</b>	<b>5.408.256</b>	<b>3.812.303</b>	<b>6.491.028</b>	<b>4.830.222</b>	<b>8.717.844</b>	<b>5.183.155</b>	<b>6.474.155</b>	<b>4.125.138</b>	<b>3.337.316</b>	<b>6.680.112</b>	<b>1.265.073</b>	<b>4.240.000</b>
<b>L Costi delle strutture centrali</b>	<b>11.120.899</b>	<b>940.488</b>	<b>757.599</b>	<b>1.248.354</b>	<b>949.826</b>	<b>1.635.596</b>	<b>988.941</b>	<b>1.232.040</b>	<b>852.082</b>	<b>647.465</b>	<b>1.036.468</b>	<b>148.074</b>	<b>683.968</b>
<b>M Costi della produzione (L+I)</b>	<b>71.685.500</b>	<b>6.348.744</b>	<b>4.569.902</b>	<b>7.739.382</b>	<b>5.780.047</b>	<b>10.353.439</b>	<b>6.172.096</b>	<b>7.706.195</b>	<b>4.977.219</b>	<b>3.984.782</b>	<b>7.716.580</b>	<b>1.413.146</b>	<b>4.923.967</b>

Nel presente quadro di unione dei budget di previsione 2015 dell'Agenzia, non vengono presentati in esplicito i nodi di integrazione/supporto (DG, DA, DT-Aree di Coordinamento; considerati centri di spesa/costo) in quanto nel modello economico gestionale adottato da Arpa-ER, tali nodi non sono di fatto titolari/assegnatari di ricavi, attribuiti esclusivamente ai nodi produttivi, ed i relativi costi (vedi VOCE: Costi delle strutture centrali) sono di conseguenza "ribaltati" sui nodi operativi.